

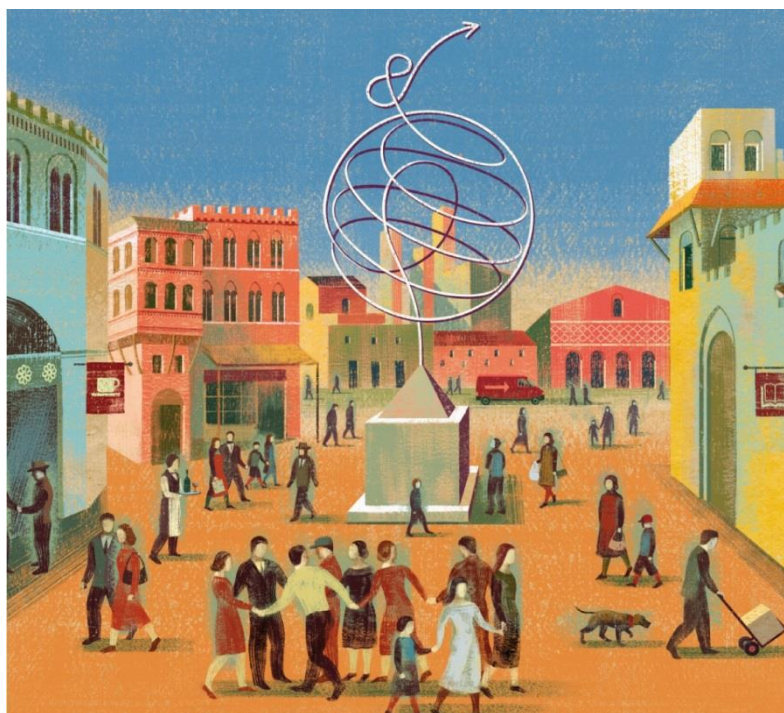


CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

EMILIA ROMAGNA

UNIONE REGIONALE DEL COMMERCIO, DEL TURISMO E DEI SERVIZI

RELAZIONE ATTIVITA'



Maggio 2015



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

DAL 1945 DIAMO VOCE ALLE IMPRESE

INDICE

PREMESSA	5
RELAZIONE ATTIVITA'	9
1. <i>Coordinamento e rapporti con il sistema</i>	9
2. <i>Rappresentanza e lobby</i>	13
3. <i>Attività straordinaria terremoto ed alluvione</i>	33
4. <i>Servizi per il sistema</i>	35
5. <i>Società collegate</i>	41

PREMESSA

L'Unione Regionale del Commercio, del Turismo e dei Servizi dell'Emilia Romagna nasce nel 1970, anno di istituzione delle Regioni, in cui le Associazioni Confcommercio del territorio regionale avvertono l'esigenza di coordinare le proprie forze per confrontarsi con il nuovo assetto istituzionale.

Il rafforzamento del processo federalista degli ultimi anni, che ha visto il progressivo incremento delle competenze legislative e programmatiche dei Governi delle Regioni in settori cruciali, quali il commercio, ha direttamente influito sul ruolo e sulla funzione delle organizzazioni di livello regionale.

Confcommercio Emilia Romagna, consapevole dell'accresciuta responsabilità del proprio ruolo, ha affinato nel tempo le proprie competenze e la propria esperienza nella gestione dei rapporti con l'Ente Regione, fino a rappresentare un interlocutore autorevole ed imprescindibile nella concertazione delle politiche pubbliche di settore e nella definizione delle norme di comparto.

Con le ultime modifiche statutarie l'Unione Regionale, conformemente agli indirizzi Confederali, ha assunto la denominazione di Confcommercio-Imprese per l'Italia dell'Emilia Romagna.

Nel tempo l'attività di Confcommercio Emilia Romagna si è sempre più strutturata al fine di garantire un supporto a tutto campo alle Associazioni territoriali e a tutto il sistema regionale, focalizzandosi su tre aree principali di attività:

- Coordinamento e rapporti con il sistema
- Rappresentanza e lobby
- Servizi per il sistema

Coordinamento e rapporti con il sistema

Confcommercio Emilia Romagna svolge un compito di coordinamento nei confronti del sistema delle Associazioni territoriali (11 Ascom sul territorio regionale), supportandone azioni ed iniziative. Le Associazioni del territorio sono i primi referenti del sistema associativo regionale per quanto riguarda gli interventi e gli orientamenti di crescita e di investimento. Confcommercio Emilia Romagna favorisce il loro coinvolgimento in primo luogo attraverso la convocazione programmata degli Organi associativi (Giunta di Presidenza, Consiglio, Assemblea, Consulta Regionale del Turismo), il lavoro sistematico del Comitato dei Direttori Ascom, ed anche attraverso i Comitati tecnici (Comitato Relazioni Sindacali e Comitato Credito) e gli incontri dei coordinamenti regionali dei numerosi Sindacati di categoria presenti sul territorio.

Rientrano in quest'area di attività anche i rapporti con la Confederazione e con le altre componenti del sistema.

Rappresentanza e lobby

Confcommercio Emilia Romagna svolge un'intensa attività di rappresentanza presso il Governo regionale e presso i principali Assessorati di riferimento, concorrendo alla definizione di una politica organica per le imprese del Terziario e partecipando attivamente alla programmazione e all'attività legislativa della Regione.

Confcommercio Emilia Romagna partecipa inoltre alle attività del Tavolo Regionale dell'Imprenditoria.

Particolarmente importante, sul piano delle Relazioni Sindacali, è anche il rapporto con le Organizzazioni Sindacali (OOSS) regionali dei lavoratori.

Servizi per il sistema

In quest'area rientrano tutte le attività progettuali, di analisi e di servizio a disposizione del sistema per sostenere, accompagnare e guidare lo sviluppo e la crescita del Terziario e delle imprese.

In particolare, ricordiamo le attività rivolte a diffondere la cultura del Terziario presso gli interlocutori esterni, le azioni rivolte alla realizzazione di servizi innovativi per le Associazioni del territorio, le iniziative formative e quelle indirizzate al rafforzamento di aree strategiche del sistema.

Per il potenziamento dell'area "servizi per il sistema" Confcommercio Emilia Romagna si avvale principalmente della collaborazione e del supporto delle sue Società collegate: Iscom Emilia Romagna per l'area formazione; Iscom Group per la ricerca, la consulenza e il marketing urbano; CAT Centro di Assistenza Tecnica; Emilia Romagna Incoming per la progettualità legata al turismo.

[illegible]

Il Sistema Confcommercio dell'Emilia Romagna: Unione Regionale e Società Collegate

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
EMILIA ROMAGNA
UNIONE REGIONALE DEL COMMERCIO, DEL TURISMO E DEI SERVIZI

ISCOM E.R.
ISTITUTO REGIONALE DEL COMMERCIO, DEL TURISMO E DEI SERVIZI DELL'EMILIA ROMAGNA

CAT
CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA
ASCOM-CONFCOMMERCIO

ISCOM GROUP

Emilia Romagna
incoming

VISIT
EMILIAROMAGNA.COM
PORTALE DEL TURISMO DELL'EMILIA ROMAGNA

Cofiter
Confidi Terziario Emilia Romagna

EBURT
ENTE BILATERALE UNILATERALE
REGIONALE TURISTICO
EMILIA ROMAGNA

Jobter
Ricerca e Selezione Personale
per il Terziario

BER
BUY EMILIA ROMAGNA

Attività straordinaria terremoto e alluvione

Analogamente a quanto accaduto per il sisma del 2012, la struttura regionale continua a sviluppare un'attività straordinaria a sostegno dei territori, delle Associazioni e delle imprese dell'Emilia Romagna in occasione di situazioni emergenziali, come accaduto per l'alluvione del gennaio 2014.

Anche in questo caso, il nostro sistema regionale si è da subito attivato per dare supporto alle Associazioni, alle imprese e alle popolazioni colpite nella gestione dell'emergenza conseguente all'alluvione, partendo dall'esperienza maturata nel biennio precedente rispetto all'emergenza sisma.

Siamo da subito intervenuti, tramite Federalberghi Emilia Romagna, per riattivare sul territorio Modenese la convenzione con la Protezione civile per l'ospitalità degli sfollati presso le nostre strutture alberghiere.

Inoltre ci siamo immediatamente attivati verso la Regione Emilia Romagna, al fine di manifestare le richieste del territorio colpito dall'alluvione per la proclamazione dello stato di emergenza, per l'ottenimento di una moratoria degli adempimenti fiscali, tributari, contributivi e creditizi, nonché per l'attivazione immediata e straordinaria degli ammortizzatori sociali per il sostegno al reddito dei lavoratori sospesi per i danni causati dall'alluvione.

Tale azione di supporto e sostegno alle realtà colpite da emergenze ed eventi atmosferici straordinari è proseguita anche recentemente, in occasione degli eventi atmosferici eccezionali che hanno colpito ampie aree del nostro territorio regionale, e in particolare della Costa Romagnola, il 4-7 febbraio 2015.

Si sottolinea il coinvolgimento e l'impegno, accanto alla struttura dell'Unione Regionale e alle sue società collegate, anche delle altre Associazioni e Federazioni del sistema, che non hanno mai mancato di offrire il proprio contributo dando corpo a quei valori di solidarietà associativa e di sussidiarietà che sono i principi fondanti della nostra azione organizzativa.

A partire da questa premessa, la Relazione sulle attività è stata articolata nei seguenti capitoli:

- *Coordinamento e rapporti con il sistema*
- *Rappresentanza e Lobby*
- *Servizi per il sistema*
- *Attività straordinaria terremoto e alluvione*
- *Società collegate*

RELAZIONE ATTIVITA'

1. Coordinamento e rapporti con il sistema

Rapporti con la Confederazione ed il sistema Confcommercio

Confcommercio Imprese per l'Italia dell'Emilia Romagna svolge un'importante azione di coordinamento tra le Ascom del territorio e la Confederazione, sia sul piano informativo che dal punto di vista dell'elaborazione e trasmissione di proposte, con un costante riferimento ai propri Organismi e ai diversi livelli organizzativi.

I rapporti con gli Organi Confederali si sostanziano nel pieno coinvolgimento da parte di Confcommercio Emilia Romagna nell'organizzazione e realizzazione delle iniziative promosse dalla Confederazione sul territorio, di cui si riferiscono di seguito alcuni esempi.

"Senza impresa non c'è Italia. Riprendiamoci il futuro"

Le Ascom e la Confcommercio dell'Emilia Romagna hanno partecipato, con una rappresentanza significativa, alla Manifestazione di Rete Imprese Italia "Senza impresa non c'è Italia. Riprendiamoci il futuro", che il **18 febbraio 2014** ha radunato in Piazza del Popolo a Roma imprenditori da tutto il Paese aderenti a Confcommercio, Confesercenti, CNA e Casartigiani, per chiedere con forza a Governo e Parlamento una svolta urgente di politica economica.

I commercianti e le piccole imprese dell'Emilia Romagna aderenti al sistema della Confcommercio regionale hanno risposto compatti alla mobilitazione generale promossa dalle Organizzazioni aderenti a Rete Imprese Italia, che ha visto la partecipazione complessiva di oltre sessantamila persone.

La Manifestazione è stata l'occasione per chiedere al Governo provvedimenti concreti e strumenti su misura per arginare la deriva fiscale di questi anni, per garantire la flessibilità del lavoro, per far ripartire l'occupazione e i consumi, facendo leva sulla Piccola e Media Impresa.

Il **13 febbraio 2014**, alcuni giorni prima della Manifestazione, è stata realizzata a Bologna una **Conferenza stampa congiunta** tra i livelli regionali delle Associazioni aderenti a Rete Imprese Italia, per ribadire le ragioni della Manifestazione e sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema.



"Il Manifesto per l'Europa e il punto sulla politica di coesione dell'Ue 2014-2020"

Si è svolta a Bologna il **15 maggio 2014** la tappa conclusiva del Road Show organizzato da Confcommercio insieme alle Unioni Regionali delle Circoscrizioni elettorali del Nord Est, per illustrare i contenuti del «Manifesto per l'Europa».

"Il Manifesto per l'Europa e il punto sulla politica di coesione dell'Ue 2014-2020" è appunto il titolo del convegno organizzato da Confcommercio Imprese per l'Italia dell'Emilia Romagna insieme alle Unioni Regionali di Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trentino, Alto Adige e in collaborazione con Confcommercio Nazionale.

L'incontro ha visto la partecipazione di alcuni Europarlamentari e dei Direttori delle



Confcommercio regionali del Nord Est, che hanno fatto il punto sulla nuova programmazione europea 2014-2020, ed è stato l'occasione per illustrare i contenuti del "Manifesto per l'Europa" predisposto dalla Confederazione, mettendo al centro del confronto le priorità del sistema Confcommercio e delle imprese del Commercio, del Turismo e dei Servizi in vista delle imminenti Elezioni Europee.

Giornata di mobilitazione nazionale "Legalità mi piace!"

La Confcommercio e le Ascom dell'Emilia Romagna hanno aderito con convinzione alla Giornata di mobilitazione di Confcommercio-Imprese per l'Italia "Legalità, mi piace!" promossa il 26 novembre 2014 a livello nazionale, organizzando su tutto il territorio regionale numerose iniziative – dalle Conferenze stampa alle Tavole rotonde, dai Gazebo in piazza agli incontri con il Prefetto e le Autorità – per sensibilizzare l'opinione pubblica, le forze politiche e militari, le amministrazioni locali e tutta la cittadinanza sulla necessità di contrastare con fermezza i fenomeni dell'abusivismo, della concorrenza sleale e della criminalità, che la crisi ha sempre di più acuito in questi ultimi anni. In questa occasione a livello regionale è stata data ampia diffusione ai dati dell'indagine Confcommercio-Format sull'abusivismo.

Attività di coordinamento

Confcommercio Emilia Romagna svolge una prioritaria funzione di coordinamento e supporto alle diverse componenti del sistema.

Le Associazioni territoriali (Ascom) e le Federazioni regionali di categoria rappresentano, accanto a tutte le imprese del Terziario, i primi referenti delle attività promosse dal sistema regionale.

Il pieno coinvolgimento e la partecipazione delle Ascom è ottenuto attraverso un metodo di lavoro consolidato fondato sul principio di sussidiarietà, basato sul confronto e la condivisione di idee all'interno del sistema associativo e sulla valorizzazione delle iniziative e delle esperienze territoriali più significative.

Rapporti con le Associazioni del territorio

I rapporti con le Associazioni del territorio sono garantiti innanzitutto dalle riunioni periodiche degli Organi dell'Unione Regionale (art. 10, Statuto Unione Regionale), in cui vengono raccolti e discussi gli spunti di analisi provenienti dalle varie componenti del sistema, che si traducono nella determinazione di precisi orientamenti politici.

Alle attività degli Organi statutari si devono aggiungere quelle di altri organismi di coordinamento all'interno di Confcommercio Emilia Romagna:

- il Comitato dei Direttori
- i Comitati tecnici (Relazioni sindacali, Credito, ecc.).

Tramite tali incontri, raccogliendo gli spunti provenienti dai territori, che evidenziano problematiche ed opportunità di livello regionale o nazionale, si opera per fornire idee, realizzare progetti, sviluppare e trasferire competenze e svolgere attività di coordinamento per la crescita complessiva del sistema associativo, al servizio delle Ascom e delle imprese di settore.

Coordinamento regionale sindacati di categoria

Si sottolinea l'importante lavoro svolto tramite l'attività di coordinamento regionale dei sindacati di categoria presenti sul territorio (ad oggi sono costituiti presso Confcommercio Emilia Romagna 23 coordinamenti regionali di settore).

Ad essi si aggiunge l'attività di Segreteria operativa svolta per tre Federazioni nazionali di categoria: Federcartolai; FIFO Italia; Federeventi Italia.

Commercio

- **AIGME** Associazione Italiana Grossisti Materiale Elettrico
- **AIP** Associazione Pelliccerie dell'Emilia Romagna
- **ALI** Associazione Librai Italiani;
- **AscomFarma** Sindacato regionale dei Titolari di Farmacie
- **Federcarni** Federazione Nazionale Macellai
- **Federcartolai** Emilia Romagna
- **Federfiori** Federazione Nazionale Fioristi
- **Federmoda** Emilia Romagna
- **Federottica** Federazione Nazionale Ottici Optometristi
- **FIDA** Emilia Romagna Federazione Italiana dei Dettaglianti dell'Alimentazione
- **FIGISC** Federazione Italiana Gestori Impianti Stradali Carburanti
- **FIMAA** Federazione Italiana Mediatori e Agenti d'Affari
- **FIVA** Federazione Italiana Venditori Ambulanti
- **FNAARC** Federazione Nazionale Agenti e Rappresentanti di Commercio

Turismo

- **FAITA** Federazione delle Associazioni dei complessi turistici all'aria aperta
- **Federalberghi** Unione Emiliano-Romagnola Albergatori
- **FIAVET** Federazione Italiana Associazioni uffici di Viaggio e Turismo
- **FIPE** Federazione Italiana Pubblici Esercizi
- **SIB** Sindacato Italiano Balneari
- **SILB** Sindacato Italiano Locali da Ballo

Servizi

- **ASSOCAMP** Emilia Romagna Associazione Operatori Veicoli Ricreazionali e Articoli per il Campeggio
- **FIFO** Emilia Romagna Associazione Fornitori Ospedalieri dell'Emilia Romagna
- **Gruppo Giovani Imprenditori** coordinamento regionale del Gruppo Giovani

Segreterie Operative di Federazioni Nazionali

- **Federcartolai** Federazione Nazionale Cartolai
- **Federeventi** Federazione Italiana Professionisti di Eventi
- **FIFO** Federazione Fornitori Ospedalieri dell'Emilia Romagna

2. Rappresentanza e lobby

La gran parte dell'attività di rappresentanza della Confcommercio regionale è rivolta al consolidamento e allo sviluppo delle relazioni del nostro sistema associativo con la Regione Emilia-Romagna.

Il confronto si svolge attraverso il lavoro sistematico con la Giunta regionale e con l'Assemblea legislativa e le sue Commissioni, per garantire una adeguata attività di rappresentanza presso le sedi istituzionali e promuovere politiche pubbliche per il Terziario.

Da sottolineare l'azione di rappresentanza svolta anche presso Assessorati differenti da quelli tradizionali di riferimento (Commercio e Turismo), quali ad esempio Ambiente, Sanità, Trasporti, in considerazione della rilevanza che i provvedimenti assunti in tali ambiti hanno nella vita delle nostre imprese socie.

L'attività di rappresentanza presso la Regione vede un lavoro interno di coordinamento tra tutte le componenti del sistema associativo regionale che consente di portare a sintesi le istanze delle nostre categorie, ed è accompagnata e sostenuta da un significativo impegno rispetto al tema delle risorse per i nostri settori.

Da segnalare il confronto ed il lavoro portato avanti all'interno del **Tavolo Regionale dell'Imprenditoria**, nel quale è stata condivisa un'agenda politica comune, che si concentra in particolare sulle tematiche ambientali - dal Piano per la qualità dell'aria al Piano Regionale dei rifiuti - sugli Ammortizzatori sociali, sull'innovazione, sul credito e i consorzi fidi.

Patto per la crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva

Confcommercio Emilia Romagna è tra i firmatari del "Patto per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" che definisce i criteri base necessari per affrontare la crisi: lavoro e impresa, qualità sociale e sostenibilità dello sviluppo.

Siglato a novembre 2011 tra la Regione e le Parti Sociali per promuovere lo sviluppo economico e l'occupazione, il Patto è stato finora lo strumento per condividere strategie, iniziative ed azioni da porre in atto, con l'accordo di Istituzioni e Forze economiche e sociali, per superare la crisi degli ultimi anni.

Anche lo scorso anno ci ha visti attivamente coinvolti in tutte le fasi di attuazione del Patto, tramite la partecipazione ai tavoli di carattere politico e tecnico istituiti nell'ambito del Patto.

Il Tavolo del Patto è stato il luogo deputato al confronto tra le parti sociali in merito alla nuova Programmazione Europea 2014-2020. Il Patto è anche il luogo deputato al confronto sulle tematiche inerenti le politiche del lavoro, a partire dagli Ammortizzatori sociali, sul tema delle emergenze (sisma e maltempo), tematiche che sono ancora oggi al centro dell'interesse del mondo politico ed economico regionale, sulle politiche regionali del credito.

Nel corso dell'ultimo anno il Tavolo del Patto è stato in sintesi lo strumento privilegiato per il confronto tra le parti sociali rispetto alle urgenze e alle problematiche determinate dalla particolare congiuntura economica che sta attraversando l'economia regionale.

Attualmente è in corso un confronto con la nuova Giunta Regionale rispetto alla definizione del cosiddetto "Patto per il lavoro", un nuovo patto di legislatura che prosegue idealmente il precedente accordo, indicando nuove strategie condivise per la crescita e lo sviluppo.

Risorse per il settore

Particolarmente intenso il confronto per la definizione del Bilancio 2014 (previsionale e di assestamento) della Regione Emilia Romagna rispetto allo stanziamento di risorse per i nostri settori, che ha permesso, in un quadro generale di scarsità di risorse pubbliche, la conferma degli stanziamenti per le leggi del nostro settore, nel bilancio previsionale, in misura pressoché analoga a quella degli anni precedenti.

Da segnalare l'attenzione al sistema dei Consorzi Fidi regionale, che hanno visto l'assegnazione, in assestamento di Bilancio 2014, di ulteriori 10 milioni di euro, un importante segnale per sostenere il sistema di garanzia e gli investimenti delle imprese.

L'impegnativo confronto condotto nei primi mesi del 2015 con la Giunta Regionale per la definizione del Bilancio previsionale 2015 della Regione, approvato ad aprile u.s., ha portato alla conferma, all'interno del nuovo Bilancio, delle risorse (circa 28 milioni di euro) per il commercio e il turismo; inoltre nella Legge Finanziaria collegata al Bilancio è stato approvato, su richiesta della nostra Organizzazione, un importante articolo che va nella direzione di favorire l'accesso al credito rafforzando la patrimonializzazione dei Consorzi fidi del terziario.

Programmazione Comunitaria

Il 2014 ha visto intensificarsi il confronto con la Regione Emilia Romagna e con gli assessorati di riferimento sulla nuova **Programmazione Europea 2014-2020**, in particolare rispetto all'allocazione delle risorse sui Fondi Strutturali di interesse per i nostri settori, il **Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)** e il **Fondo Sociale Europeo FSE**, dai quali transiteranno la maggior parte delle risorse per lo sviluppo e l'innovazione di settore nei prossimi anni.

Confcommercio Emilia Romagna ha partecipato attivamente alle varie fasi del confronto pubblico avviato dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito di uno scenario di partecipazione e condivisione delle parti sociali alla definizione dei Programmi Operativi Regionali (POR). Questo percorso ha visto la nostra Organizzazione particolarmente attenta, oltre che agli aspetti legati alla definizione e ai contenuti dei POR, per garantire l'opportunità di accesso alle risorse da parte dei nostri settori del Terziario, anche all'aspetto delle tempistiche indicate dall'Unione Europea per la presentazione dei Programmi Operativi, così da rendere al più presto disponibili le risorse per il sistema delle PMI regionali. Complessivamente sono allocati alla Regione Emilia-Romagna 1.268 milioni di euro tra FSE e FESR. In tabella le risorse disponibili (milioni euro):

Fondo	UE	Stato	Regione	Totale
FSE	393,1	275,2	117,9	786,2
FESR	240,9	168,6	72,3	481,8
FEASR	513,0	473,6	202,9	1.189,6
Totale	1.147,0	917,4	393,1	2.457,5

POR FSE

Nel mese di dicembre 2014 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 dell'Emilia-Romagna, prima Regione italiana a concludere il negoziato.

La destinazione delle risorse a valere sul POR FSE avverrà secondo la seguente ripartizione:

	Assi	Valore Assoluto (Euro)	Dotazione % sul totale
Asse 1	Occupazione	490.620.110	62,4%
Asse 2	Inclusione sociale e lotta alla povertà	157.250.038	20,0%
Asse 3	Istruzione e formazione	108.502.524	13,8%
Asse 4	Capacità istituzionale e amministrativa	1.572.500	0,2%
Asse 5	Assistenza tecnica	28.305.010	3,6%
Totale		786.250.182	100,0%

POR FESR

Il Por Fesr 2014-2020, dopo l'approvazione dell'Assemblea legislativa (Delibera 164 del 25 giugno 2014) e le necessarie modifiche e integrazioni richieste dalle autorità nazionali, è stato inviato alla Commissione europea a Bruxelles il 18 luglio 2014 per l'avvio del negoziato, che si è concluso con l'approvazione del documento definitivo il 12 febbraio 2015. Il Programma prevede la concentrazione delle risorse su sei assi prioritari con riferimento agli obiettivi tematici che attuano la Strategia Europa 2020.

La destinazione delle risorse a valere sul POR FESR avverrà secondo la seguente ripartizione:

	Assi	Valore Assoluto (Euro)	Dotazione % sul totale
Asse 1	Ricerca e innovazione	140.568.582	29%
Asse 2	Sviluppo dell'ICT e attuazione dell'Agenda Digitale	30.094.763	6%
Asse 3	Competitività ed attrattività del sistema produttivo	120.473.818	25%
Asse 4	Promozione della low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo	104.379.054	22%
Asse 5	Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali ed ambientali	37.589.526	8%
Asse 6	Città intelligenti sostenibili ed attrattive (Agenda Urbana)	30.013.716	6%
Asse 7	Assistenza tecnica	18.775.812	4%
TOTALE		481.895.271	100%

Il confronto prosegue oggi, nell'ambito del partenariato pubblico-privati, in vista della definizione dei Bandi della nuova Programmazione.

Per quanto riguarda in particolare il **POR FESR**, va evidenziata inoltre la nostra partecipazione nell'ambito della **"Rete di comunicazione" del nuovo Programma Operativo**, in cui vengono condivise strategie e progetti per la migliore diffusione e comunicazione delle opportunità di finanziamento della nuova programmazione.

Per quanto riguarda la precedente programmazione, si segnala in particolare il confronto portato avanti con la Regione Emilia Romagna nello scorso anno per individuare i canali più adeguati per la destinazione dei residui di risorse ancora non spese per il FESR 2007-2013, che siamo riusciti ad indirizzare in maniera consistente, tramite un'intensa azione di lobby, a **Bandi riservati alle piccole e medie imprese per il risparmio e la riqualificazione energetica e, in maniera significativa, per l'innovazione digitale** (Bando ICT febbraio 2015).

Sempre rispetto alla precedente programmazione va segnalata l'attività svolta dal CAT, Centro Assistenza Tecnica di Confcommercio Emilia Romagna, nell'ambito delle iniziative di comunicazione previste nell'ambito del POR FESR 2007-2013; il CAT Emilia Romagna ha infatti promosso e organizzato tra giugno e luglio 2014 un ciclo di 5 incontri denominati "Nuove opportunità per arricchire l'offerta del territorio", organizzati sul territorio dell'Emilia Romagna per promuovere i progetti di valorizzazione del patrimonio culturale ed archeologico della Regione, realizzati con i finanziamenti regionali dell'Asse IV. Nel corso degli incontri – svoltisi a Pomposa (FE), Bagnacavallo (RA), Modena, Castelnovo ne' Monti (RE) e Bologna – sono stati presentati i progetti avviati e realizzati con il finanziamento dei Fondi Europei della precedente programmazione, con l'obiettivo di far conoscere gli interventi di riqualificazione attuati ed avviare un percorso di condivisione del patrimonio del territorio, favorendo lo sviluppo di nuove opportunità di offerta turistica.

Elezioni Amministrative 2014

Particolare impegno è stato dedicato, negli ultimi anni, alle iniziative rivolte a sensibilizzare la politica, le Istituzioni e l'opinione pubblica rispetto alla centralità del Terziario nelle politiche pubbliche.

Questa attenzione all'economia reale del territorio e il sostegno alle imprese del Terziario regionale si esplicita nella definizione di **documenti regionali sulle principali tematiche di attualità ed interesse per il territorio**, messi poi a disposizione di tutte le Ascom per utilizzo a livello locale, secondo le proprie esigenze.

E' il caso del **Manifesto congiunto delle Ascom e della Confcommercio dell'Emilia Romagna "Il Terziario per il Territorio"**, contenente le priorità per il Terziario regionale e le richieste da presentare alla politica in vista delle Elezioni Amministrative 2014.

Il Manifesto, realizzato nel mese di aprile in vista delle Elezioni Amministrative, è stato messo a disposizione delle Ascom del Territorio per campagne di comunicazione a livello locale e per il confronto con i candidati politici.

Il Manifesto ha trovato visibilità sugli Organi di stampa regionali ed è stato utilizzato a livello territoriale nel confronto tra le Associazioni e le Amministrazioni locali.

IL TERZIARIO PER IL TERRITORIO

Al lavoro per il bene di tutti

Il Terziario è il cuore dello sviluppo sociale ed economico del territorio e delle nostre Città. **Le oltre 250.000 Piccole e Medie Imprese del Commercio, del Turismo e dei Servizi dell'Emilia Romagna** sono insostituibili fattori di coesione sociale: garantiscono relazioni, servizi diffusi alle persone e sicurezza.

Anche la programmazione europea 2014-2020 attribuisce alle Città il ruolo di soggetto collettivo in grado di coinvolgere tutte le forze del territorio – Istituzioni, Forze sociali, Società civile – in un percorso di **crescita per il bene di tutti**.

Questo è l'obiettivo che ci sta a cuore e per raggiungerlo, in occasione delle **Elezioni Amministrative del 2014** le **Ascom** e la **Confcommercio dell'Emilia Romagna** chiedono alla politica un nuovo **Patto Sociale**, che riconosca la **Sussidiarietà** come principio regolatore del rapporto fra Istituzioni e Società civile e come fondamento della gestione dei servizi pubblici.

IL TERZIARIO È IL CUORE DELLE CITTÀ
Per questo i prossimi Amministratori locali dovranno salvaguardare la **specificità delle nostre imprese** diffuse in un contesto di pluralismo distributivo, assicurare l'**accessibilità** dei Centri storici e la **mobilità** nelle nostre Città, valorizzare il **turismo**, garantire la **sicurezza** e la **legalità** sul territorio.

SPENDERE MEGLIO, SPENDERE MENO...
Una Pubblica Amministrazione moderna deve saper creare le condizioni per favorire un autentico sviluppo, **riducendo la spesa corrente**, adottando **procedure veloci**, con **pochi regole che siano certe e semplici**, assicurando **pari dignità** a tutti i cittadini e a tutti i settori economici.


...PER UN FISCO SOSTENIBILE
E' necessario, oggi più che mai, valutare responsabilmente le ricadute economiche delle politiche pubbliche locali, per **alleggerire una pressione fiscale** (IMU, TARI, TASI, TOSAP ADDIZIONALI VARIE) che grava su famiglie e imprese. Chiediamo inoltre di **eliminare le imposte inutili e dannose**, a partire dalla **doppia imposizione per lo smaltimento dei rifiuti speciali** e dalla **tassa di soggiorno**, a favore di una **fisco locale equo, sostenibile e trasparente**.

DIFENDIAMO LA LEGALITÀ
Abusi ed illegalità danneggiano il mercato: occorrono regole certe ed un forte impegno di tutti per arginare il dilagante fenomeno dell'**abusivismo** e della **concorrenza sleale**, in tutte le sue forme.

RIPARTIRE DALL'IMPRESA E DAL LAVORO
Per sostenere la ripresa puntiamo su chi fa impresa e crea occupazione, su chi lavora sul territorio e per il territorio. E quindi: più incentivi per chi investe e migliore accesso al credito per chi punta sulla crescita, anche rafforzando gli strumenti di garanzia.

**OCCORRE RICONQUISTARE LE RAGIONI, MAI SCONTATE,
DEL NOSTRO ESISTERE COME COMUNITÀ
PERCHÉ ISTITUZIONI, IMPRESE E FORZE SOCIALI
POSSANO LAVORARE, TUTTE INSIEME, PER IL BENE COMUNE**

QUESTO È CIÒ CHE CHIEDIAMO ALLA POLITICA



Le Ascom e la Confcommercio dell'Emilia Romagna per la crescita sostenibile del Terziario

Riforma Camera di Commercio e riassetto istituzionale

Il 2014 ci ha visti direttamente impegnati anche nel dibattito in corso in merito al riassetto Istituzionale in atto a partire da ruolo e funzioni delle Camere di Commercio. Nel Manifesto “Camere di Commercio: una realtà da valorizzare”, abbiamo ribadito la contrarietà del sistema Confcommercio Regionale rispetto ad una prospettata, drastica riduzione, dei diritti camerali, approvando invece la necessità di una riforma complessiva, per rendere ancora più incisiva ed efficace l'azione delle Camere di Commercio sul territorio.

Il Manifesto è stato pubblicato il 27 luglio 2014 sulle pagine del Resto del Carlino Emilia Romagna e diffuso sul territorio tramite i canali Associativi.

Le Ascom e la Confcommercio dell'Emilia Romagna hanno voluto ribadire, attraverso questo documento, il valore e l'utilità delle Camere di Commercio, uno strumento di sostegno quotidiano al territorio e alle sue imprese, che promuove sviluppo ed innovazione per il sistema produttivo, contribuisce alla crescita economica e sociale del territorio, anche attraverso investimenti strategici per il potenziamento delle infrastrutture, e garantisce il diretto intervento delle imprese nelle scelte fondamentali per l'economia.

CAMERE DI COMMERCIO: UNA REALTÀ DA VALORIZZARE

Le Ascom e la Confcommercio dell'Emilia Romagna credono nel valore e nell'utilità delle **CAMERE DI COMMERCIO**, uno **STRUMENTO DI SOSTEGNO QUOTIDIANO AL TERRITORIO E ALLE SUE IMPRESE** che:

- Promuove sviluppo ed innovazione per il sistema produttivo
- Contribuisce alla crescita economica e sociale del territorio, anche attraverso investimenti strategici per il potenziamento delle infrastrutture (Aeroporti, Fiere, Centri intermodali, Centri agroalimentari)
- Garantisce il diretto intervento delle imprese nelle scelte fondamentali per l'economia

Le Camere di Commercio sono Enti finanziati direttamente dalle imprese; queste risorse sono destinate al territorio attraverso il sostegno concreto alle PMI in ambiti cruciali per il loro sviluppo:

- Accesso al credito
- Turismo e cultura
- Promozione delle economie locali
- Interventi di infrastrutturazione strategica
- Sostegno all'export e all'internazionalizzazione
- Innovazione e formazione

Le Camere di Commercio in Emilia Romagna erogano **50 milioni all'anno alle imprese**, con un **effetto moltiplicatore che genera un'attività di 250 milioni di euro all'anno**. Solo per il sostegno al credito, nel 2013, le Camere di Commercio dell'Emilia Romagna hanno erogato **18 milioni di euro al sistema dei Consorzi fid.**

La riduzione del diritto annuale delle Camere di Commercio, voluta dal Governo, comporterebbe l'azzeramento delle ricadute economiche sul territorio.

Per questo le Ascom e la Confcommercio dell'Emilia Romagna dicono:

NO AD UNA DRASTICA RIDUZIONE DEI DIRITTI CAMERALI.

SÌ AD UNA RIFORMA COMPLESSIVA, per rendere ancora più incisiva ed efficace l'azione delle Camere di Commercio sul territorio.


CONFCOMMERCIO
IMPRESA PER L'ITALIA
 EMILIA ROMAGNA
UNIONE REGIONALE DEL COMMERCIO DEL TURISMO E DEI SERVIZI

Le Ascom e la Confcommercio dell'Emilia Romagna

Le Proposte di Confcommercio Emilia Romagna per la nuova Legislatura Regionale


CONFCOMMERCIO
IMPRESA PER L'ITALIA
 EMILIA ROMAGNA
UNIONE REGIONALE DEL COMMERCIO DEL TURISMO E DEI SERVIZI

LE PROPOSTE DI CONFCOMMERCIO EMILIA ROMAGNA per la prossima Legislatura Regionale



Novembre 2014

Confcommercio Emilia Romagna ha sintetizzato in un **documento unitario**, elaborato con il contributo delle Ascom del territorio e delle Federazioni Regionali di categoria, le considerazioni e le proposte maturate in vista della futura Legislatura regionale, a partire dal confronto quotidiano portato avanti con la Regione Emilia Romagna negli anni passati e dalle esigenze delle imprese del Commercio, del Turismo e dei Servizi che l'Organizzazione rappresenta a livello regionale.

Il documento, di cui è stata data diffusione all'interno del sistema Associativo e presso i Partiti a partire dal mese di Ottobre 2014, è stato la base per il confronto in vista delle Elezioni Regionali del **23 novembre 2014**, rappresenta ancora oggi un utile strumento di lavoro e di condivisione con la nuova Giunta Regionale rispetto alle politiche di settore.

Manifesto “Persona, Impresa, Lavoro”

I contenuti del Documento di Proposte per la nuova Legislatura Regionale sono stati poi sintetizzati nel **Manifesto di Confcommercio Emilia Romagna per la prossima Legislatura Regionale. “Persona, Impresa, Lavoro”**, pubblicato sulle pagine de il Resto del Carlino e sulle principali testate regionali nel mese di novembre 2014.

Il Manifesto riporta i temi prioritari che la Confcommercio regionale pone all'attenzione della Politica e delle Istituzioni, in vista dell'appuntamento elettorale: il **CAPITALE UMANO**, principale fattore di sviluppo dell'Economia e della Società; la **SUSSIDIARIETA'** come fondamento e riferimento del modo di governare la cosa pubblica; l'**EQUITA'** per una società più giusta basata sulla certezza e sul rispetto delle regole; la **PIENA VALORIZZAZIONE** del tessuto imprenditoriale delle PMI, a partire da quelle del Terziario. Nel Manifesto vengono poi indicate in sintesi le priorità della Confcommercio regionale per l'Emilia Romagna per la prossima Legislatura Regionale: *Europa ed Innovazione, Risorse Umane e Formazione, Sostegno alle Imprese, Legalità e Sicurezza, Città e Territori, Turismo, Nuovi Assetti Istituzionali*.

I contenuti del documento di proposte e le priorità di Confcommercio Emilia Romagna e delle Ascom del territorio sono stati illustrati ai Candidati alla Presidenza della Regione Emilia Romagna nel corso di un incontro che si è tenuto a Bologna presso la sede dell'Unione Regionale il 12 novembre 2014.



PERSONA, IMPRESA, LAVORO

**Confcommercio Emilia Romagna
per la prossima Legislatura Regionale**

La centralità della persona, l'attitudine diffusa al fare impresa e creare lavoro, la capacità di coniugare sviluppo economico e crescita sociale e di generare ricchezza e benessere sul territorio e per il territorio: sono questi i punti di forza della 250.000 Piccole e Medie Imprese del Terziario dell'Emilia Romagna, che occupano 1,2 milioni di lavoratori e producono due terzi del PIL regionale.

Per questo è necessario **partire dal Commercio, dal Turismo e dai Servizi**, mettendo al centro delle Politiche Regionali il **valore autentico del lavoro e del fare impresa**, fattori indispensabili per la dignità della persona, lo sviluppo economico e la coesione sociale.

In occasione delle Elezioni Regionali del 23 novembre, chiediamo alla Politica e alle Istituzioni di confrontarsi sui temi che riteniamo essenziali per una vera ripresa:

- **IL CAPITALE UMANO** quale principale fattore di sviluppo, perché sia pienamente riconosciuto il valore della persona e del suo lavoro per l'Economia e per la Società.
- **LA SUSSIDIARIETA'** come fondamento e riferimento di un modo di governare la cosa pubblica che valorizzi l'iniziativa dei privati e dell'associazionismo di impresa.
- **L'EQUITA'** per una società più giusta, basata sulla certezza e sul rispetto delle regole, in cui un fisco equo e sostenibile sia una leva competitiva per Impresa e Lavoro.
- **LA PIENA VALORIZZAZIONE** del tessuto imprenditoriale delle Piccole e Medie Imprese, attraverso l'attuazione dei principi della Small Business Act.

LE PRIORITÀ PER L'EMILIA ROMAGNA

EUROPA ED INNOVAZIONE RISORSE UMANE E FORMAZIONE SOSTEGNO ALLE IMPRESE LEGALITÀ E SICUREZZA CITTÀ E TERRITORI TURISMO NUOVI ASSETTI ISTITUZIONALI	<p>Garantire a tutte le imprese pari opportunità di accesso ai Fondi Strutturali, riconoscendo e valorizzando la potenzialità innovativa del Terziario nella nuova Programmazione Europea.</p> <p>Sostenere le esigenze di crescita professionale di imprenditori e lavoratori, puntando sulla formazione continua e rafforzando il collegamento diretto tra strutture formative e imprese.</p> <p>Liberalizzare risorse per gli investimenti dei privati, intervenendo con misure concrete sulla fiscalità, sulla semplificazione amministrativa e sull'accesso al credito valorizzando lo strumento dei Garofidi.</p> <p>Rinunciare un tessuto di legalità, sicurezza e benessere diffusi, favorendo l'attrattività del "sistema Emilia-Romagna" e di tutte le sue realtà economiche.</p> <p>Riproporre un nuovo modello di sviluppo urbano e territoriale "intelligente" e sostenibile, per cittadini e imprese, in cui la Città possa essere il luogo dello sviluppo e dell'innovazione.</p> <p>Sostenere una investimenti adeguati al Turismo, da sempre settore strategico per l'economia regionale, rilanciando la centralità del rapporto tra privato e pubblico.</p> <p>Assicurare, nel riassetto istituzionale in atto, responsabilità, funzioni e tempi certi, garantendo servizi più efficienti alle imprese e ai cittadini.</p>
--	--

OCCORRE RICONQUISTARE LE RAGIONI, MAI SCONTATE, DEL NOSTRO ESISTERE COME COMUNITÀ
PERCHÉ ISTITUZIONI, IMPRESE E FORZE SOCIALI POSSANO LAVORARE,
TUTTE INSIEME, PER IL BENE COMUNE
QUESTO È CIÒ CHE CHIEDIAMO ALLA POLITICA


CONFCOMMERCIO
 IMPRESE PER L'ITALIA
 EMILIA ROMAGNA
UNIONE REGIONALE DEL COMMERCIO DEL TURISMO E DEI SERVIZI

Tavolo Regionale dell'Imprenditoria (TRI)

Siamo stati attivamente impegnati nel corso dell'ultimo anno anche all'interno del TRI, Tavolo Regionale che riunisce 15 Associazioni di Categoria in rappresentanza di Terziario, Artigianato, Cooperazione, Agricoltura e Piccola Industria. Il TRI permette di coordinare ed assumere posizioni condivise fra le Organizzazioni aderenti sui temi di carattere “trasversale” individuati come oggetto specifico del lavoro del Tavolo.

A titolo esemplificativo:

- **Normativa Ricostruzione Sisma:** Certificazione agibilità sismica; Bando INAIL per la sicurezza; Derghe e proroghe previste in materia amministrativa e sanitaria per le imprese terremotate; finanziamento per il pagamento dei tributi, dei contributi previdenziali e assistenziali; Convenzione ABI/CDP per il finanziamento agevolato per il pagamento delle imposte; attuazione della Legge Regionale 21/2012 “Norme per la Ricostruzione”; Principali ordinanze del Commissario Delegato.
- **Temi Ambientali:** Piano Regionale Gestione Rifiuti; Piano Regionale per la Qualità dell' Aria; Piano Regionale Forestale; Autorizzazione Integrata Ambientale e Autorizzazione Unificata Ambientale; Certificazione energetica degli edifici.
- **Lavoro:** Ammortizzatori in deroga; Tirocini Formativi, ecc.
- **Programmazione Fondi Europei 2014/2020.**
- **Semplificazione:** Tavolo Permanente per la Semplificazione; Sessione annuale 2013 dell' Assemblea Legislativa sulla semplificazione; Semplificazione della Disciplina Edilizia (Legge Regionale 15/13).
- **Credito e Consorzi di Garanzia Fidi.**
- **Riordino Istituzionale.**
- **Riforma dei consorzi di bonifica.**
- **Semplificazione della normativa edilizia**

Commercio in sede fissa

Legge comunitaria regionale 2014

Intenso il lavoro di confronto con la Regione Emilia Romagna, in particolare attraverso il contributo di FIPE Emilia Romagna, sui contenuti del Progetto di Legge comunitaria per il 2014, di iniziativa della Giunta Regionale, che recepisce alcune importanti direttive europee con l'introduzione di modifiche all'ordinamento regionale in materia di energia, fiere, commercio, turismo ed altri settori.

Le modifiche normative introdotte dalla Legge comunitaria regionale, su cui si è concentrato il confronto con la Regione, riguardano in particolare i seguenti ambiti di interesse:

- **Disciplina Attività di Somministrazione di alimenti e bevande**

Modifiche alla Legge regionale n. 14 del 2003 (Disciplina dell'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande), ottenendo in particolare:

- Il permanere dell'autorizzazione per attività temporanee nelle zone sottoposte a tutela.
- La possibilità di affidare a terzi in possesso dei requisiti la gestione di uno o più reparti dell'attività.

- **Disciplina Agenzie di Viaggio**

Modifiche alla Legge Regionale n. 7 del 31 marzo 2003 (Disciplina delle attività di produzione, organizzazione e vendita viaggi, soggiorni e servizi turistici), che prevede in particolare l'eliminazione del deposito cauzionale per l'avvio di attività.

- **Disciplina Commercio in sede fissa (LR 14/99)**

Eliminazione dal testo della legge del concetto di "programmazione", sostituito con quello di "pianificazione" e disapplicazione delle "disposizioni della pianificazione provinciale che definiscono il dimensionamento della capacità insediativa delle grandi strutture di vendita".

Il 12 maggio 2014 siamo intervenuti in occasione dell'Udienza Conoscitiva sul Progetto di legge avanzando alcune osservazioni e proposte in merito alla regolamentazione regionale delle Sagre.

In sede di esame del Progetto di Legge da parte della Commissione Bilancio, affari generali e istituzionali dell'Assemblea Legislativa sono stati accolti alcuni emendamenti, uno dei quali avanzato dalla Giunta in recepimento di una proposta di FIPE Confcommercio Regionale, che prevede la redazione annualmente, da parte di ogni Comune, del **Calendario delle sagre**, sentite le organizzazioni del commercio, del turismo e dei servizi maggiormente rappresentative a livello regionale.

La Legge comunitaria regionale è stata approvata dall'Assemblea della Regione Emilia Romagna il 26 giugno u.s.

Progetto di Legge Regionale semplificazione in materia di commercio

E' attualmente in corso il confronto con la Regione Emilia Romagna circa la definizione di un progetto di legge di semplificazione della materia del commercio, che interviene con alcune modifiche rispetto ad alcune leggi di settore vigenti, con l'obiettivo - appunto - della semplificazione amministrativa.

Commercio su aree pubbliche

Legge regionale 4/2013: regolamentazione mercatini degli Hobbisti

E' proseguito anche nel 2014 l'impegno di FIVA Confcommercio Emilia Romagna nel confronto con la Regione Emilia Romagna, e con gli stessi operatori, rispetto alla normativa Regionale che regola gli operatori che esercitano il commercio su area pubblica in forma hobbistica.

Con la L.R. 4/2013, approvata nel maggio 2013, si è pervenuti ad una regolamentazione, necessaria e fortemente richiesta dagli operatori ambulanti, dei mercatini degli hobbisti, al fine di tutelare la professionalità dei commercianti su area pubblica, di garantire la qualità dei mercati in Emilia Romagna, e soprattutto di evitare ogni forma di abusivismo e di concorrenza sleale all'interno del comparto.

La definizione della Legge sugli Hobbisti è stata anche l'occasione per introdurre alcune ulteriori modifiche alla Legge Regionale 12/1999 del settore, recependo alcuni ulteriori passaggi dell'Intesa Stato Regioni, relativi in particolare al limite massimo per la titolarità di posteggi all'interno di un mercato.

Nel secondo semestre del 2013 è proseguito un assiduo confronto con la Regione Emilia Romagna al fine di garantire l'entrata in vigore della norma il 1 gennaio 2014, come previsto, e senza le deroghe o proroghe al provvedimento che erano state richieste con insistenza da alcuni Comuni dell'Emilia Romagna sostenuti, in tale istanza, da ANCI Emilia Romagna. L'azione sindacale è stata accompagnata anche da un'intensa azione

di carattere mediatico, con la diffusione di comunicati stampa e manifesti sul tema specifico, per sostenere la norma.

In tutte le fasi del confronto si è offerto il massimo sostegno alla Regione Emilia Romagna, chiedendo ed ottenendo infine il pieno rispetto della norma, che è regolarmente entrata in vigore il primo gennaio del nuovo anno, contro ogni tentativo di deroga da parte di alcuni Comuni.

Si è inoltre provveduto a far predisporre dal nostro ufficio legale una bozza di lettera di diffida, inviata a tutte le FIVA/Ascom della regione, da poter utilizzare nei confronti di quei Comuni che, a far data dal 16 marzo 2014 (termine dei 60 giorni previsti dalla Regione per adeguamento atti amministrativi) non avessero ancora applicato correttamente la normativa sugli hobbisti attualmente vigente.

Questo impegno è proseguito nell'arco del 2014 per ottenere una reale e piena applicazione della norma e dei suoi dettati in tutti i Comuni, sollecitando l'attenzione dell'opinione pubblica sul tema, in numerose occasioni.

Recentemente sono in corso di valutazione alcune modifiche alla norma rese necessarie ai fini di una semplificazione delle modalità applicative del provvedimento da parte delle Amministrazioni comunali, che tuttavia non incidono sui principi di base della Legge e non ne indeboliscono l'efficacia.

Continua inoltre la nostra attenzione nei confronti della Regione Emilia Romagna perché venga dato al più presto attuazione alla "clausola valutativa" contenuta nel provvedimento che impone alla Regione di presentare, ad un anno dall'entrata in vigore della stessa, un'indagine relativa allo stato di attuazione della norma sul territorio regionale, per valutare eventuali criticità.

Regolamentazione delle "spunte" (DGR 485/2013)

La Delibera Regionale 485 del 22 aprile 2013, oltre ad introdurre le disposizioni conseguenti all'Intesa del 5 luglio 2012 in materia di criteri per le concessioni su area pubblica, vede l'introduzione di nuove modalità per la partecipazione alle spunte nei mercati e nelle fiere, che prevedono la domanda anticipata al Comune in cui si svolge il mercato secondo i termini indicati. Si tratta di una previsione normativa richiesta ed ottenuta grazie alla volontà e all'impegno di FIVA Regionale, con l'obiettivo di un maggior controllo rispetto alle presenze sui mercati e una maggiore qualificazione del settore.

A seguito di richieste di modifica sollecitate dalla stessa categoria, la Regione è intervenuta nel corso del 2014 con alcune modifiche necessarie al fine di consentire una migliore applicazione della norma.

Con Delibera di Giunta regionale n. 826 del 9 giugno 2014 è stata prevista in via eccezionale per l'anno corrente la possibilità, da parte degli operatori del commercio su aree pubbliche che avessero omissso la presentazione della comunicazione preventiva di interesse alla spunta entro la scadenza del 31 gennaio 2014, di presentare tale comunicazione entro la data del 31 luglio 2014.

Con la DGR 1199/2014 del 21 luglio 2014 si è intervenuti con alcune modifiche transitorie sulla materia delle spunte, che in sintesi consentono ad un operatore che abbia già presentato una comunicazione nel 2014 non debba poi ripresentarla per i due anni successivi (fino al 31/03/2016).

Con le stesse disposizioni transitorie si evita nei fatti che un operatore resti inattivo per oltre un mese a causa di semplici questioni burocratiche.

DURC Commercio ambulante

Nel corso dell'ultimo anno è proseguita l'attività di monitoraggio sull'intero impianto legislativo regionale del commercio su area pubblica, proponendo le modifiche e le revisioni necessarie per renderlo più rispondente alle esigenze di innovazione del settore. Questo lavoro ha interessato in particolare la normativa sul DURC, il documento unico di regolarità contributiva.

A gennaio 2014 si è chiesto ed ottenuto da parte della Regione, al fine di andare incontro alle esigenze di semplificazione degli operatori, la definizione di una circolare in cui si sollecitano i Comuni ad accettare ancora, in questa fase, la presentazione della documentazione DURC in forma cartacea, in attesa che entri pienamente in vigore il sistema di raccolta automatica e in formato digitale della certificazione da parte delle Amministrazioni.

Si è inoltre ottenuto, attraverso l'inserimento dell'emendamento art. 36 della Legge Regionale 17/2014, una ulteriore modifica alla sanzione per la mancata presentazione del DURC, che diventa revocabile dopo 1 mese, anziché dopo 3 mesi, qualora l'operatore si regolarizzi.

Prosegue comunque il confronto con la Regione Emilia Romagna per rendere sempre più efficace l'utilizzo di questo strumento, sollecitando la Regione alla definizione di un progetto di "banca dati unitaria" DURC consultabile on-line da tutti i Comuni, per alleggerire in questo modo gli adempimenti richiesti attualmente agli operatori.

Indagine FIVA Regionale “I Mercati e le sfide della competizione”

Si è svolto a Bologna lunedì 20 gennaio 2014 la Conferenza stampa di presentazione dell'indagine FIVA “I mercati e le sfide della competizione”.

Si è trattato del primo momento pubblico ufficiale di presentazione dell'indagine sul Commercio su Aree pubbliche in Emilia Romagna promossa da FIVA Regionale in collaborazione con Confcommercio Regionale e realizzata dal Centro studi Iscom Group con il cofinanziamento di FIVA Nazionale, presentata alla presenza dell'Assessore regionale al Commercio e Turismo Maurizio Melucci.

L'indagine approfondisce i diversi aspetti che caratterizzano il settore del commercio su aree pubbliche nella nostra regione, affrontandoli da differenti punti di vista, tra loro complementari: i mercati, gli imprenditori, i consumatori e, infine, le Pubbliche amministrazioni locali, direttamente coinvolte nell'indagine. L'obiettivo è quello di tracciare un profilo attuale dell'imprenditore di settore e prendere coscienza delle trasformazioni che stanno investendo il comparto, anche a seguito degli importanti cambiamenti normativi intervenuti negli ultimi anni.

L'indagine è scaricabile on-line in due formati (pdf; epub) sul sito di Confcommercio Emilia Romagna, al seguente indirizzo:

<http://www.confcommercio-er.it/ufficio-studi/quaderni-del-terziario/>

I contenuti dell'indagine, di cui è stata realizzata un'apposita pubblicazione con il supporto della Regione Emilia Romagna, sono stati diffusi presso tutte le FIVA Confcommercio del territorio durante tutto il 2014, attraverso momenti pubblici di confronto/seminari/convegni che hanno coinvolto le Ascom locali, le Amministrazioni Pubbliche e gli operatori del territorio.

I momenti di confronto avviati, che proseguono ancora oggi, sono anche l'occasione per approfondire di volta in volta tematiche di attualità e di interesse specifico della categoria, in primo luogo i nuovi criteri per la concessione dei posteggi su area pubblica in Emilia Romagna a seguito dell'Intesa del luglio 2012.



Di seguito le tappe degli incontri di presentazione svolti finora sul territorio regionale:

- Bologna, 20 Gennaio 2014 (Conferenza Regionale di presentazione indagine)
- Cesena, 6 Maggio 2014 - Convegno
- Lugo, 10 Maggio 2014 – Convegno
- Modena, 12 Febbraio 2014 – Convegno

Attività di Somministrazione alimenti e bevande

Tavola Rotonda FIPE “Stessi diritti e stessi doveri”

Particolarmente intenso nell’arco del 2014 l’impegno della Confcommercio Regionale, attraverso le Federazioni regionali di categoria di volta in volta interessate, per la tutela della legalità ed il contrasto ai fenomeni dell’abusivismo.



In tale ambito, ai fini di avviare un confronto tra imprese ed Istituzioni sul tema dell’abusivismo commerciale, FIPE Emilia Romagna ha organizzato, in collaborazione con Confcommercio Emilia Romagna e con FIPE Ascom Imola, la Tavola Rotonda “Stessi diritti e stessi doveri. Pubblici Esercizi e Istituzioni a confronto per un impegno congiunto contro l’abusivismo e la concorrenza sleale”, che si è svolta a Imola il **9 aprile 2014**.

L’evento ha riscosso un buon successo in termini di partecipazione, permettendo di avviare un confronto pubblico con le Istituzioni, in primis la Regione Emilia Romagna attraverso l’Assessorato al Commercio, per analizzare l’entità del fenomeno ed individuare le strategie migliori per contrastare l’illegalità e la concorrenza sleale nel settore della ristorazione e dei pubblici esercizi.

Dal confronto con la Regione in questo contesto sono emerse due proposte, avanzate anche formalmente in occasione dell’Udienza Conoscitiva sulla Legge comunitaria regionale 2014

- Istituzione Albo Regionale «Sagre Autentiche»
- Istituzione Calendario delle «Sagre Autentiche» a livello comunale

La Tavola Rotonda ha rappresentato inoltre un momento particolarmente significativo per avviare un dibattito pubblico con l’Assessorato Regionale al Commercio e Turismo sulla materia specifica delle sagre, cui hanno fatto seguito interventi di carattere sindacale nel corso del 2014.

Modifiche alla L.R. 14/2003 somministrazione di alimenti e bevande

Nell’ambito della Legge Comunitaria Regionale sono state avanzate, in collaborazione con FIPE Regionale, alcune richieste di modifica particolarmente significative alla LR 14/2013 in materia di SCIA per attività di somministrazione alimenti e bevande, che sono state integralmente recepite dalla Regione Emilia Romagna in sede di approvazione.

In particolare si segnalano le seguenti integrazioni:

L’art. 6 viene integrato con i commi:

7. Il titolare di una attività di somministrazione di alimenti e bevande o di un pubblico esercizio può affidare la gestione di uno o più reparti, per un periodo di tempo convenuto, ad un soggetto in possesso dei requisiti di cui al presente articolo, a seguito di presentazione della SCIA al Suap del Comune territorialmente competente. La SCIA deve essere presentata altresì in caso di cessazione della gestione.

8. Il titolare, qualora non abbia provveduto alla presentazione della SCIA di cui al comma 7, risponde in proprio dell’attività esercitata dal gestore.

9. Il reparto affidato in gestione deve presentare un collegamento strutturale con l'esercizio ove il reparto è collocato e non avere un accesso autonomo.

L'art. 10 comma 1 viene integrato con il seguente testo:

Nelle zone sottoposte a tutela, l'attività temporanea è soggetta ad autorizzazione rilasciata dal Comune territorialmente competente.

Bozza di regolamento Comunale "Sagre"

A partire dal confronto avviato con il Convegno del 9 aprile 2014 sul tema delle Sagre è proseguito nel corso di tutto lo scorso anno, e prosegue ancora oggi, il lavoro della FIPE Confcommercio Regionale per fornire alle FIPE/Ascom del territorio tutti gli strumenti di carattere conoscitivo e legislativo utili al fine di proseguire il confronto avviato sul tema delle Sagre a livello locale, con l'attivazione di tavoli con le Amministrazioni locali per la definizione dei Calendari delle sagre.

In particolare è stato predisposto dagli uffici della Confcommercio Regionale una Bozza di "regolamento comunale delle sagre", che è stato fornito a tutte le Ascom del territorio quale strumento da poter utilizzare nel confronto locale sul tema specifico.

Piano integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco patologico 2014-2016

Si segnala la partecipazione ed il coinvolgimento di Confcommercio e FIPE regionali nel confronto che ha portato alla definizione, in Emilia Romagna, del "Piano integrato 2014-2016 per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco patologico".

Il provvedimento, che si richiama ai principi e agli obiettivi della legge regionale 5/2013, è stato approvato l'11 marzo 2014 dall'Assemblea legislativa regionale e, sulla base delle esperienze già presenti sul territorio regionale, intende programmare progetti di prevenzione e sensibilizzazione sul rischio di dipendenza dal gioco nell'ambito dei progetti sugli stili di vita, quindi nel contesto di iniziative di sanità pubblica.

Tra i principali obiettivi del Piano, su cui la nostra Organizzazione ha manifestato da subito particolare interesse ed attenzione, quello di formare gli esercenti e il personale operante nelle sale da gioco, in collaborazione con le associazioni imprenditoriali di categoria, gli operatori dei servizi sociosanitari e gli addetti della polizia locale.

Ad esito del confronto con le categoria, per quanto riguarda il personale operante nei locali pubblici che offrono anche attività di gioco con possibili vincite in denaro, la Regione si impegna nel Piano a definire un modulo formativo specifico, concordato nei contenuti e nelle modalità organizzative con le associazioni di categoria; a seguito di tale opportunità nei mesi successivi all'approvazione del Piano anche ISCOM Emilia Romagna, Ente formativo di Confcommercio Regionale, si è attivato - in base alle tempistiche definite dalla Regione - per proporre un modulo formativo specifico per le imprese di settore.

Sempre all'interno del Piano saranno predisposte forme di primalità per gli esercenti che espongono il marchio "Slot free-R".

Buoni Pasto

E' stato raggiunto nel mese di febbraio 2014 dalla Fipe Emilia Romagna, a seguito di un impegnativo confronto, un importante accordo con la Day, una delle Società emittitrici dei Buoni pasto. Le condizioni previste nell'accordo potranno essere estese a tutti i Pubblici esercizi dell'Emilia Romagna associati al sistema Ascom dell'Emilia Romagna.

L'accordo stipulato prevede una serie di condizioni agevolate, riservate alle imprese socie, per l'attivazione di nuove convenzioni di ritiro dei Buoni pasto DAY e per i servizi che permetteranno la fatturazione automatizzata dei Buoni DAY tramite POS.

E' stata realizzata una campagna di informazione con la diffusione di una locandina da esporre sulle vetrine dei locali interessati alla promozione.

Prosegue ora il confronto tra FIPE Emilia Romagna e le Società Emittitrici dei Buoni Pasto per mettere in atto forme di collaborazione che rispondano alle nuove esigenze delle imprese socie, e ridare così slancio all'economia del territorio.



Turismo

Particolarmente intenso, anche nel corso dell'ultimo anno, è stato il nostro impegno nei confronti del comparto turistico regionale, garantendo una presenza costante e propositiva verso le Istituzioni e gli Organismi individuati dall'organizzazione turistica regionale: Assessorato regionale al Turismo; Comitato di Concertazione Turistica (CCT); Unioni di Prodotto; APT Servizi.

Rispetto all'attività di programmazione turistica regionale, si segnala il forte coordinamento tra le nostre Federazioni di settore, le Unioni di Prodotto e APT Servizi, attraverso l'attivazione di tre specifici strumenti:

- Tavolo dei Coordinatori delle Unioni di Prodotto
- Tavolo di lavoro Unioni di Prodotto – APT Servizi
- Gruppi di lavoro Associazioni – APT Servizi

Consulta regionale del Turismo

I componenti della Consulta regionale del turismo, quale Organismo di rappresentanza delle categorie del turismo (Federalberghi, FIPE, FAITA, FIAVET) nel confronto con la Regione, sono i principali protagonisti nelle Istituzioni e negli Organismi individuati dall'Organizzazione turistica regionale, sulle principali tematiche di interesse del settore.

Distretto turistico della Costa a burocrazia zero

Il Distretto turistico della Costa Emiliano Romagnola, fortemente voluto e richiesto dalle nostre categorie insieme alla Regione Emilia Romagna, è diventato una realtà con la sottoscrizione, a febbraio 2014, del Decreto istitutivo da parte dell'allora Ministro Bray.

Del distretto fanno parte i Comuni di Cattolica, Misano, Riccione, Rimini, Bellaria Igea Marina, Savignano sul Rubicone, Gatteo, S. Mauro Pascoli, Cesenatico, Cervia, Ravenna, Comacchio, Codigoro e Goro, pari a circa 110 km di costa.

Le imprese del distretto fruiranno di particolari agevolazioni fiscali, amministrative, finanziarie e per la ricerca e sviluppo. Inoltre, il distretto turistico costituirà una "Zona a burocrazia zero", con conseguente applicazione delle speciali procedure di semplificazione amministrativa previste per tali aree.

Prosegue il confronto all'interno delle categorie economiche del turismo regionali al fine di valutare gli strumenti più adeguati per dare operatività concreta a quanto previsto in materia di semplificazione amministrativa dal Distretto Turistico della Costa emiliano-romagnola.

In particolare, sono state inviate alla Regione osservazioni e proposte puntuali, definite all'interno di un gruppo di lavoro in seno alla Consulta Regionale del Turismo, al fine di poter rendere attuativi gli interventi che le nostre imprese ci richiedono.

Le richieste avanzate alla Regione nella fase attuativa del Distretto della Costa riguardano specifiche misure di semplificazione nei seguenti ambiti:

- Settore fiscale (studi di settore)
- Regolamento edilizio
- Regolamento sanitario
- Denuncia prezzi
- Agevolazioni regolamentari e finanziarie
- Aree demaniali

Bando riqualificazione energetica e Bando ICT

Con Delibera di Giunta n. 438 del 31 marzo 2014 è stato approvato il Bando Regionale per la Riqualificazione Energetica di imprese turistiche e commerciali, definito su nostra iniziativa recuperando risorse residue dalla programmazione 2007-2013 del FESR.

Particolare soddisfazione da parte di Confcommercio Emilia Romagna e della Consulta Regionale del Turismo rispetto alla definizione di tale bando, che risponde alle esigenze di innovazione delle imprese del Terziario regionale e conferma un percorso condiviso con la Regione per l'innovazione e lo sviluppo dei nostri settori e delle nostre imprese.

Il Bando sostiene progetti innovativi finalizzati al risparmio energetico e all'utilizzo di fonti rinnovabili di energia mettendo a disposizione un plafond di risorse di 7 milioni di euro per le piccole e medie imprese, tanto del settore turismo (strutture ricettive alberghiere, extra-alberghiere e strutture ricettive all'aria aperta) tanto del settore commercio (imprese che esercitano attività all'ingrosso o al dettaglio e di somministrazione al pubblico di alimenti o bevande; stabilimenti balneari e termali; discoteche e sale da ballo).

L'interesse manifestato da parte delle PMI di settore rispetto alle opportunità offerta dal Bando ha indirizzato la Regione alla riapertura dei termini per il contributo individuando due ulteriori scadenze (l'ultima al 31 marzo 2015).

Con la delibera di Giunta regionale n. 1837 dell'11 novembre 2014 è stato approvato il Bando regionale che sostiene progetti di introduzione di ICT nelle Piccole e Medie Imprese. Tramite questo bando, per la cui definizione la nostra Organizzazione si è fortemente adoperata presso la Regione Emilia Romagna, si intende sostenere il potenziamento e la crescita delle imprese, anche dei nostri settori, attraverso l'introduzione di ICT e di modalità e strumenti innovativi di gestione.

Il bando si è concluso al 31 marzo 2015; attualmente è in corso l'esame delle domande.

Bando Reti di Imprese

Il 3 febbraio 2014 è stato pubblicato il Bando Nazionale per la concessione di contributi a favore delle Reti di impresa nel turismo, finalizzato a promuovere e sostenere i processi di integrazione fra le imprese turistiche.

Il Bando, di cui è stata data ampia comunicazione al sistema Associativo e alle imprese socie, fornendo anche un supporto consulenziale alla definizione progettuale tramite Iscom Group, ha avuto una dotazione finanziaria complessiva di 8 milioni di euro, per un importo concedibile di cofinanziamento di 200mila euro per progetto.

Tassa di soggiorno

Anche nell'ultimo anno è proseguita l'intensa attività sindacale sul tema dell'imposta di soggiorno.

La Consulta del Turismo continua a portare avanti una forte azione di pressione politica a tutti i livelli istituzionali, richiamando l'attenzione sui rischi di una applicazione indiscriminata della tassa di soggiorno e sulle ricadute negative per il turismo.

Nell'arco degli ultimi mesi è proseguita l'azione di monitoraggio e coordinamento delle iniziative territoriali sulla Tassa di Soggiorno, ancora oggi in corso, per esprimere ai diversi livelli la ferma e condivisa contrarietà all'introduzione di questo balzello ed avanzare al tempo stesso proposte alternative, a partire dalla compartecipazione al gettito dell'Iva da parte dei Comuni, che possa poi essere trattenuto sul territorio coinvolgendo in maniera significativa le categorie nella scelta degli interventi.

Iniziativa contro il "meteo-terrorismo"

Per contrastare gli effetti delle previsioni meteorologiche errate, fornite da siti non ufficiali che provocano spesso allarmismi ingiustificati con la conseguenza della cancellazione di prenotazioni, la Federalberghi Emilia Romagna in accordo con le Associazioni di Albergatori della riviera emiliano-romagnolo, ha avviato un'iniziativa che ha previsto inizialmente l'avvio di una campagna di comunicazione mirata (cartellonistica, volantini, comunicati stampa) contro il cosiddetto "meteo-terrorismo", lanciata con una conferenza stampa nel luglio 2014, per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica e avviare un confronto su tali tematiche.

A seguito di questa mobilitazione, è stato attivato un Tavolo di conciliazione tra le Rappresentanze di impresa e i siti in questione (il Meteo, 3B Meteo e il Meteo.it), per un confronto sul tema ed una soluzione concordata. Le parti si sono nuovamente incontrate all'inizio del mese di maggio u.s.



Concessioni demaniali

Continua l'intesa attività di lobby, condotta attraverso il SIB regionale, rispetto al tema delle concessioni demaniali, su cui è ancora in corso il confronto a livello nazionale. In particolare la categoria chiede sia avviata al più presto la predisposizione di un provvedimento organico di riordino del comparto demaniale balneare, che dovrà affrontare i temi della tutela delle Concessioni esistenti e che prevede un percorso a "doppio binario" per stabilire un congruo periodo di proroga rispetto alla scadenza del 2020 agli operatori già titolari di concessioni demaniali e l'avvio dei bandi di gara per l'assegnazione degli spazi ancora concedibili.

Normativa antincendio

A seguito dell'impegno assiduo della categoria, si è ottenuta una proroga al 31 ottobre 2015 per l'adeguamento alla normativa per le strutture con più di venticinque posti letto, a valere per le imprese in possesso dei requisiti per l'ammissione al piano straordinario di adeguamento antincendio.

Seminari rinnovo CCNL Turismo

Il 19 ed il 20 febbraio 2014, rispettivamente a Rimini e a Bologna, sono stati realizzati - in collaborazione con Federalberghi - due seminari per illustrare ed approfondire i termini del nuovo Contatto Collettivo Nazionale per il Turismo, sottoscritto il 18 gennaio 2014.

Semplificazione edilizia

Sono entrate in vigore dall'1 gennaio 2014 alcune modifiche alla L.R. n. 15 del 2013 sull'edilizia. Federalberghi Regionale ha contribuito con propri esperti alla modifica di alcune norme della suddetta legge, in particolare è stata eliminata la normativa sulla scheda tecnica descrittiva e precisato l'ambito applicativo del frazionamento dei fabbricati produttivi.

Classifica Marina Resort

Abbiamo collaborato, tramite le federazioni di settore interessate, alla definizione dei requisiti minimi per la classificazione dei Marina Resort, strutture ricettive all'aria aperta.

Normativa "Condhotel"

Nel Decreto "Sblocca Italia" è stato previsto il possibile cambio di destinazione d'uso da ricettivo a residenziale turistico di parte dell'albergo. Federalberghi ha espresso parere favorevole rispetto a tale opportunità, chiedendone il recepimento a livello regionale, ma vigilando comunque sulla sua applicazione.

Ricezione canali RAI

Siamo intervenuti, tramite Federalberghi Regionale, nei confronti della Rai, in collaborazione con il CORECOM, per garantire una corretta ricezione del segnale televisivo in vista della stagione turistica 2014, al fine di evitare problematiche verificatesi in passato su tale aspetto.

Master in Digital Marketing for Tourism



Il sistema Confcommercio Emilia Romagna continua a sostenere, insieme a Federalberghi Emilia Romagna e a FIPE, la formazione di alto livello per il Turismo, promuovendo il Master in Digital Marketing for Tourism and Events Management, organizzato da Bologna Business School, la scuola di Management dell'Università di Bologna (ex Alma Graduate School), e sostenendo il progetto tramite l'assegnazione di una borsa di studio.

Il sostegno a questo progetto conferma la volontà del sistema Confcommercio di continuare ad investire, anche e soprattutto nel momento economico attuale, sulla formazione delle risorse umane del settore e, attraverso di esse, sull'innovazione e sullo sviluppo del nostro turismo. Il Master si rivolge a professionisti del settore e neo-laureati che vogliono approfondire le proprie conoscenze e competenze nell'ambito del comparto turistico e, in particolare, del segmento MICE, con un'attenzione particolare all'uso delle nuove tecnologie digitali e al web marketing. Il corso ha durata annuale, a partire da febbraio 2015.

Gruppo Giovani Imprenditori Confcommercio Emilia Romagna

Nel corso del 2014 l'attività del Gruppo Giovani dell'Emilia Romagna, in prosecuzione alle iniziative già avviate nell'anno precedente, si è concentrata in particolare nella progettazione e strutturazione di iniziative di supporto al sistema regionale delle giovani imprese, per agevolare la nuova imprenditoria rispetto ad aspetti fondamentali quali l'accesso al credito e, più in generale, l'ambito del finanziamento alle imprese.

Nell'ambito dei servizi di supporto al sistema si segnala in **particolare l'Accordo sottoscritto a gennaio 2014 tra Confcommercio Emilia Romagna, il Gruppo Giovani Imprenditori Regionale e UniCred Banca per la definizione di strumenti di credito mirato per le giovani imprese**. L'Accordo, diffuso su tutto il territorio regionale tramite incontri mirati con i rappresentanti locali Unicredit, ha consentito di attivare alcuni strumenti rivolti ai giovani imprenditori associati, consentendo loro di accedere a specifiche facilitazioni creditizie destinate all'anticipazione di crediti commerciali e all'acquisto di scorte di magazzino. Tale Accordo ha riscontrato particolare interesse e successo sui territori, rivelandosi anche utile strumento di marketing associativo nei confronti delle giovani imprese interessate ad usufruire delle agevolazioni creditizie offerte.

E' inoltre proseguita nel corso del 2014 la collaborazione avviata con UniCredit Banca nell'ambito della formazione, per la diffusione del progetto In-Formati su tutto il territorio regionale.

Particolare attenzione è stata rivolta all'attività di monitoraggio ed analisi delle proposte di finanziamento per le imprese di settore (bandi regionali, nazionali, opportunità europee) in collaborazione con Confcommercio Emilia Romagna e tramite le società collegate Iscom Emilia Romagna ed Iscom Group. Nel corso degli incontri del Comitato Regionale sono stati forniti puntuali aggiornamenti rispetto alle linee di finanziamento in essere, ai bandi, alla nuova programmazione europea 2014-2020, individuando e proponendo le migliori opportunità per il sistema e coinvolgendo di volta in volta relatori adeguati ad approfondire le singole tematiche trattate.

In particolare sono stati forniti approfondimenti nei seguenti ambiti: Voucher ICT nazionali, Bando ICT Regione Emilia Romagna, Bandi Regione Emilia Romagna per EXPO, progetto Garanzia Giovani, Fondi Strutturali 2014-2020, programma europeo COSME.

Una specifica attenzione è stata rivolta ad analizzare le opportunità offerte alle giovani imprese socie da EXPO 2015, ospitando in occasione del Comitato Regionale del 4 dicembre 2014 il dott. Matteo Setti, Project Manager per EXPO della Regione Emilia Romagna, per illustrare i termini della partecipazione della Regione Emilia Romagna ad EXPO e i bandi dedicati alle imprese.

Al fine di approfondire i fabbisogni dei giovani imprenditori rispetto al tema dei finanziamenti Europei e all'internazionalizzazione, è stata avviata un'indagine specifica in collaborazione con Iscom Emilia Romagna, tramite la somministrazione di un apposito questionario a tutti i Gruppi Giovani territoriali. I risultati del questionario saranno la base per la strutturazione di eventuali servizi di assistenza/consulenza mirati nell'ambito dell'Europa e dell'internazionalizzazione.

Tra le iniziative realizzate nel corso dei primi mesi del 2015, si segnala la visita del Gruppo Giovani dell'Emilia Romagna, il 16 aprile u.s., alla sede di Amazon Italia presso Castel San Giovanni (PC), quale utile momento conoscitivo e formativo per tutto il sistema.

Tra le attività più recenti si segnala l'impegno rispetto all'organizzazione di un momento di visita del Gruppo Giovani Emilia Romagna ad EXPO 2015, in maniera coordinata rispetto alle iniziative avviate dal Gruppo Nazionale, e l'adesione rispetto all'iniziativa del Road Show Facebook per promuovere anche sul territorio regionale il protocollo recentemente siglato da Confcommercio Nazionale.

E' stata come sempre assicurata ampia partecipazione e supporto organizzativo, da parte del Gruppo Giovani Regionale, alle iniziative avviate dai singoli Gruppi Giovani del territorio (incontri, Convegni, Seminari), favorendo l'organizzazione degli incontri del Comitato Regionale presso le sedi dei Gruppi Territoriali.

Il sostegno alle iniziative dei Gruppi Territoriali/Provinciali è stata confermata anche con l'adesione del Gruppo Giovani Emilia Romagna all'iniziativa "Raccontami" promosso dal Gruppo Giovani Perugia e svoltosi a Perugia il 16 maggio 2014. In questa occasione la Presidente del G.I. Ferrara e la Presidente del G.I. Rimini sono intervenute con la propria testimonianza di impresa, contribuendo con la propria partecipazione al successo dell'iniziativa.

Si conferma inoltre l'attività di rappresentanza sindacale, svolta attraverso Confcommercio Emilia Romagna, in tutti gli ambiti di rilievo per le categorie rappresentate all'interno del Gruppo Giovani, dal commercio al turismo, ai servizi. Tali attività, così come le altre iniziative del Gruppo Regionale, sono svolte tramite il supporto della Segreteria Regionale e del personale in forza a Confcommercio Emilia Romagna.

Tra le opportunità per le giovani imprese turistiche della regione si segnala infine il Buy Emilia Romagna, tradizionale Borsa del turismo realizzata ogni anno a Bologna dal sistema Confcommercio regionale, per fare incontrare i tour operator internazionali con l'eccellenza dell'offerta turistica emiliano-romagnola. Il sito www.giovanimprenditori.emiliaromagna.it si conferma quale canale privilegiato di divulgazione delle iniziative e delle attività del Gruppo Regionale, a cui si affiancano i Comunicati stampa, gli articoli, e i canali di comunicazione istituzionale (lettere, mail).

Lavoro e formazione

Le politiche per il lavoro, connesse anche al tema della formazione, rappresentano uno dei pilastri su cui insiste l'attività di lobbying della nostra Associazione nei confronti della Regione.

La Commissione Regionale Tripartita (CRT) è il luogo in cui si sviluppa il confronto con la Regione e con i sindacati rispetto alle tematiche della formazione e del lavoro.

Ammortizzatori sociali in deroga

Nel corso dell'ultimo anno è proseguita l'attività rispetto al tema degli Ammortizzatori sociali in deroga, al fine di assicurare la copertura per i nostri settori.

Il nostro intervento ha riguardato in particolare la verifica dei criteri e delle modalità per la destinazione delle risorse.

A partire dalla sottoscrizione dell'Intesa per l'accesso agli Ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014 del 23 dicembre 2013, e a fronte dell'emanazione ad agosto 2014, del Decreto Interministeriale che ne ha parzialmente modificato le norme, si sono susseguiti, nel corso del 2014, numerose intese ed accordi per assicurare alle nostre imprese le migliori condizioni di accesso allo strumento. Segnaliamo in particolare:

- L'Intesa sulla Gestione degli Ammortizzatori sociali in Deroga tra la Regione Emilia-Romagna e le Parti sociali regionali del 5 settembre 2014;
- L'Intesa sulla gestione degli ammortizzatori sociali in deroga del 18 dicembre 2014;
- L'Intesa sulla gestione degli ammortizzatori sociali in deroga del 13 febbraio 2015.

Più di recente si segnala la sottoscrizione del Protocollo Quadro per il Sostegno al reddito dei lavoratori di aziende in difficoltà del 23/03/2015, siglato tra Regione Emilia-Romagna, Parti Sociali Regionali, Istituti bancari per l'anticipo da parte delle Banche delle prestazioni di sostegno al reddito dovute dall'INPS ai lavoratori.

Commissione Regionale Tripartita

Nel corso dell'ultimo anno l'attività della CRT si è inoltre concentrata in modo particolare sulle seguenti aree tematiche:

- La definizione delle priorità nello stanziamento di risorse all'interno degli Assi previsti dalla nuova Programmazione Comunitaria FSE 2014-2020;
- L'attuazione del programma nazionale Garanzia Giovani in Emilia Romagna, e le relative delibere attuative e bandi per la realizzazione delle attività previste dal Piano;
- L'attività di monitoraggio e verifica dell'attuazione delle disposizioni in materia di tirocini formativi previsti sia dalla normativa Regionale, sia all'interno di Garanzia Giovani.

La Commissione Regionale Tripartita è stata inoltre sede di assiduo confronto, sempre nel corso dell'ultimo anno, sulle tematiche dell'Apprendistato.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 822 del 9 giugno 2014 la Regione ha recepito la normativa nazionale sull'Apprendistato, come modificata dalla Legge n. 78 del 16 maggio 2014 (nuova Legge sul Lavoro), aggiornando l'offerta formativa pubblica in materia.

A seguito del confronto portato avanti in CRT sono state inoltre recepite alcune modifiche nella normativa regionale in materia di apprendistato stagionale.

Sempre all'interno della Commissione Regionale Tripartita va segnalato inoltre il lavoro svolto rispetto alla definizione del Bando regionale per l'attuazione della cosiddetta "Staffetta generazionale", per consentire un avvicendamento, all'interno dell'azienda, tra i dipendenti in età pensionabile e giovani neo-assunti inoccupati o disoccupati. Il Bando è tuttora aperto ed è possibile fare domanda fino alla data del 30 giugno 2014.

Più di recente si segnala il lavoro condotto, all'interno della CRT, rispetto alla definizione del Progetto di Legge a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, di cui è attualmente in corso l'iter di approvazione.

Garanzia Giovani in Emilia Romagna

Nel corso dell'ultimo anno all'interno della CRT è stata data particolare attenzione, come detto, all'analisi del Piano Nazionale "Garanzia Giovani" (attivato ufficialmente il 1° maggio 2014 in tutta Italia) al fine di definirne le modalità di attuazione in Emilia Romagna.

A seguito di un intenso lavoro di confronto con le Parti Sociali, con DGR n. 475 del 7 aprile 2014 la Giunta regionale ha approvato, tra le prime regioni a livello italiano, lo schema di Convenzione tra Ministero del

Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Emilia-Romagna sul Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'iniziativa Europea per l'occupazione dei giovani.

E' stata contestualmente approvata la proposta di Piano Regionale di Attuazione della Garanzia giovani in Emilia Romagna.

Per avviare le misure previste sono a disposizione per l'Emilia Romagna circa 75 milioni di euro nel biennio 2014-2016, provenienti dal Fondo sociale europeo, declinati in 9 assi.

Prosegue oggi il confronto all'interno della Commissione Tripartita al fine di verificare il coinvolgimento e le opportunità del sistema imprenditoriale nelle fasi attuative della Garanzia Giovani, segnalando le criticità operative al fine di apportare i necessari correttivi per garantire la maggiore efficacia dello strumento.

Gli uffici dell'Unione Regionale hanno inoltre operato in stretto raccordo con l'Ente formativo IscomER, al fine di definire una proposta coerente ed integrata di consulenza per i giovani e le imprese nell'ambito di Garanzia Giovani, che ha trovato concretezza in due progettualità specifiche: "Fare Impresa" e "Tirocini" (vedi locandina a lato).



Realizza la TUA idea di impresa!

ISCOM E.R. Ente di formazione di Confcommercio Emilia Romagna ti offre un percorso di accompagnamento per realizzare la tua idea imprenditoriale con un voucher messo a disposizione dal programma "Garanzia Giovani" (Dgr 1166/2014 in attuazione della Dgr 475/2014).

Avrai a disposizione gratuitamente un "plafond" di ore di consulenza per valutare la fattibilità dell'idea di impresa e per costruire il business plan.

I consulenti di Iscom E.R. effettueranno l'analisi di fattibilità della tua idea imprenditoriale per definire il **Piano di Accompagnamento Individuale**.

Il percorso personalizzato, completamente finanziato (da un minimo di 24 ad un massimo di 82 ore) prevede le seguenti fasi:

- Affiancamento tecnico/coaching per definire il progetto di fattibilità.
- Accompagnamento all'acquisizione delle competenze necessarie e servizi specialistici.
- Affiancamento alla costruzione del business plan.
- Accompagnamento allo start up d'impresa.

FARE IMPRESA «garanzia giovani»

Che cos'è Garanzia Giovani
 Garanzia Giovani è il programma dell'Unione europea che intende assicurare ai ragazzi e alle ragazze tra i 15 e i 29 anni, che non studiano e non lavorano e non sono inseriti in percorsi di tirocinio o di formazione, opportunità per acquisire nuove competenze e per entrare nel mercato del lavoro.

Le opportunità in Emilia-Romagna
 Colloqui di orientamento (15/29 anni) - Reinserimento in un percorso formativo (15/18 anni) - Tirocini (18/29 anni) - Mobilità professionale in Italia e in Europa (18/24 anni) - Sostegno all'inserimento lavorativo in particolare attraverso un contratto di apprendistato (15/29 anni) - Accompagnamento all'avvio di un'attività autonoma e imprenditoriale (18/29 anni) - Servizio civile (18/29 anni) - Bonus occupazionali.

Come i giovani possono iscriversi
 Per accedere alle opportunità i giovani devono iscriversi attraverso il sito della Regione Emilia-Romagna Lavoro per Te (<http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/lavoro-per-te/>) o il portale nazionale (<http://www.garanziegiovani.gov.it/>). Effettuata l'adesione, entro 60 giorni devono prendere un appuntamento con il Centro per l'impiego del proprio Comune di domicilio per sostenere un colloquio, costruire un percorso personalizzato e firmare un patto di servizio. Entro 4 mesi dalla firma del patto il percorso scelto sarà attivato.

CHIAMACI o SCRIVICI Tel. 051- 4150611
 VIA A. TIARINI, 22 www.iscomer.it
 40129 BOLOGNA info@iscomer.it



Impara lavorando!

ISCOM E.R. offre l'opportunità di svolgere tirocini formativi presso le aziende.

Il tirocinio formativo è uno strumento volto a far acquisire competenze mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

I tirocini formativi previsti hanno una durata da 3 a 6 mesi, prevedono un'indennità di partecipazione mensile minima per il tirocinante di € 450,00 e il rilascio di un attestato.

I destinatari sono giovani disoccupati o inattivi non coinvolti in percorsi di istruzione scolastica o di formazione con età compresa dai 18 ai 29 anni compiuti.

Se sei un giovane in possesso dei requisiti descritti e desideri fare un'esperienza di tirocinio formativo in azienda chiamaci per aderire all'iniziativa e usufruire della nostra consulenza.

Fai un tirocinio «garanzia giovani»

CHIAMACI o SCRIVICI Tel. 051- 4150611
 VIA A. TIARINI, 22 www.iscomer.it
 40129 BOLOGNA info@iscomer.it

Rapporti con la Confederazione

Da segnalare il confronto costante svolto con gli uffici di Confcommercio nazionale sui temi della riforma del mercato del lavoro (Jobs Act) e dei rinnovi contrattuali, con la partecipazione alla Commissione Lavoro Confederale.

Si segnala inoltre la partecipazione da parte dei rappresentanti del sistema Confcommercio regionale al Gruppo di lavoro Sicurezza costituito a livello Confederale.

Convegni e seminari formativi

Tra le iniziative di carattere formativo/informativo più significative realizzate nel corso dell'ultimo anno si segnala il Convegno sui Tirocini formativi svolto a Bologna il 15 dicembre 2014, promosso insieme ad Ascom Confcommercio della Provincia di Bologna e organizzato tramite IscomER, e più di recente il Convegno su "Jobs Act: il lavoro che cambia" svolto a Bologna il 16 marzo 2015, sempre in collaborazione con Iscom Emilia Romagna e Ascom Bologna, per illustrare al sistema e alle imprese i contenuti dei primi decreti attuativi del Jobs ACT (l'incontro ha visto la partecipazione di oltre 250 persone).

Esami congiunti

E' proseguita fino al mese di luglio 2014 (fino cioè all'emanazione del Decreto Interministeriale di riordino degli Ammortizzatori sociali, che ha riportato unicamente in capo alla Regione il compito di verifica

amministrativa delle domande delle CIG in deroga) l'attività di esame congiunto con i sindacati regionali e gli uffici della Regione Emilia Romagna per l'autorizzazione delle CIGO e delle CIGS in deroga, per conto delle Ascom.

Permane oggi la possibilità di convocazione di esame congiunto in caso di problematicità nella pratica specifica.

Relazioni Sindacali

In questi anni gli uffici della Confcommercio regionale sono stati fortemente impegnati sul tema delle Relazioni sindacali, sia attraverso la gestione dei rapporti con le rappresentanze regionali dei sindacati dei lavoratori, sia attraverso un assiduo confronto con le altre Associazioni del territorio, attraverso il Comitato Relazioni Sindacali, e con la Confederazione nazionale.

Anche in considerazione della crisi che ha interessato nell'ultimo anno le imprese della nostra regione, è stata intensificata l'attività del Comitato regionale relazioni sindacali, di cui fanno parte i Direttori ed i funzionari delle Ascom responsabili della materia.

In particolare è stato incrementato il numero degli incontri richiedendo anche la partecipazione di esperti del settore ed ampliando la partecipazione ad alcuni incontri ai Direttori e responsabili delle Ascom dell'Emilia Romagna su temi comuni.

Queste riunioni rappresentano un importante momento di confronto sui temi del lavoro e delle relazioni sindacali, ed un utile strumento di coordinamento tra i territori e di aggiornamento sui temi trattati in Regione o con le OOSS regionali. Tra i principali temi trattati nel corso dell'ultimo anno si segnalano quello degli Ammortizzatori in deroga, dei tirocini formativi, della sicurezza sul lavoro, della Garanzia Giovani, del Jobs Act, della detassazione, del rinnovo dei contratti.

Accordi Regionali Detassazione

Si segnala, il lavoro portato avanti all'interno del tavolo delle Relazioni Sindacali, in accordo con la Confederazione, che ha portato Confcommercio Emilia Romagna a sottoscrivere a livello regionale (nel maggio dello scorso anno), gli Accordi per la detassazione del salario di produttività per il 2014.

Gli Accordi, sottoscritti nel mese di maggio con i Sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil e con i Sindacati di categoria Filcams, Fisascat e Uiltucs dell'Emilia Romagna, hanno consentito alle imprese di accedere alle agevolazioni in materia di detassazione previste dal decreto ministeriale di aprile 2014.

Bilateralità - Ebur

Nel corso degli ultimi anni la legislazione ha assegnato nuovi compiti al sistema della bilateralità, attribuendo a questo istituto l'importante compito di integrare con proprie risorse gli interventi per il sostegno al reddito dei lavoratori aderenti. Ebur Emilia Romagna opera, in questo contesto, al fine di coordinare l'attività dei singoli Centri Servizi Territoriali (CST), attraverso la redazione e l'aggiornamento di una banca regionale unitaria (data base) che contiene tutti i dati delle aziende e i versamenti importati nel corso degli anni. La banca dati unitaria consente ad Ebur e ai CST una verifica puntuale rispetto ai versamenti dell'azienda, ai fini dell'erogazione dei servizi.

Nel corso dell'ultimo anno è proseguito l'aggiornamento della banca dati regionale Ebur, attraverso il lavoro di implementazione dei versamenti, per consentire ai CST territoriali di operare in maniera diretta le procedure di verifica rispetto ai versamenti delle proprie imprese, al fine di procedere in maniera più rapida all'erogazione delle prestazioni alle imprese.

Contributi maltempo Ebur

EBURT ha istituito un fondo di 300.000 euro per contributi a fondo perduto in favore di lavoratori e imprese aderenti colpiti dagli eventi atmosferici del febbraio 2015.

Il contributo per i lavoratori è concedibile, fino ad un massimo di 1.000 euro, per spese di ripristino dell'abitazione a seguito di inagibilità e/o per danni provocati dall'evento atmosferico, nonché per la ricollocazione temporanea a seguito dell'inagibilità dell'alloggio.

Per quanto riguarda le imprese, il contributo è concedibile, fino ad un massimo di 5.000 euro, per spese relative alla messa in sicurezza dei locali dell'impresa o inerenti attrezzature, beni mobili strumentali aziendali e spese per la ricostituzione delle scorte di magazzino danneggiate, oppure per spese sostenute per la delocalizzazione temporanea, nonché per ripristino dei locali aziendali e per ogni altra spesa documentata conseguente a danni diretti o indiretti provocati dagli eventi atmosferici.

Credito

Centrale nel corso dell'ultimo anno è stato il lavoro a supporto del nostro sistema di consorzi fidi, in particolare per rafforzare la loro operatività.

Tre i passaggi di maggiore rilievo, oltre alla consueta azione, svolta anche quest'anno con successo, del rifinanziamento del credito attraverso le Leggi regionali di settore.

Il primo è stato costituito dall'azione svolta, sul piano legislativo, tesa alla patrimonializzazione dei Consorzi Fidi del settore commercio e turismo, attraverso la possibilità di mettere a capitale fondi risorse regionali già assegnate ai Consorzi ma ad oggi bloccate come residui. Ad esito di un intenso confronto con la Regione Emilia Romagna si è infatti ottenuto l'inserimento, all'interno della Legge Finanziaria collegata al Bilancio Regionale 2015, dell'art. 2 "Sviluppo dei consorzi di garanzia collettiva fidi operanti nel turismo e commercio", con cui si autorizzano i confidi di settore ad imputare a capitale sociale ed al fondo consortile o alle riserve patrimoniali le risorse già allocate presso i fondi rischi alla data del 31 dicembre 2014.

La seconda azione, condotta congiuntamente ai Consorzi Fidi degli altri settori produttivi, è tesa a sbloccare risorse regionali dedicate ad interventi di "Tranched Cover" promossi dai Consorzi stessi, per il cui finanziamento la Regione ha investito 20 milioni di euro attraverso un bando al quale i 4 Consorzi fidi promossi dalle Associazioni imprenditoriali regionali hanno partecipato congiuntamente attraverso una Ati.

La terza azione, che si è svolta nel corso dell'intero anno, è stata costituita dal confronto serrato con la Regione Emilia Romagna sul POR FESR 2014 – 2020, proponendo (ed ottenendo) che il tema del credito e dei Consorzi Fidi fosse uno dei cardini per la programmazione dei Fondi Comunitari per il prossimo settennio.

L'approvazione del POR da parte della Comunità Europea, avvenuta all'inizio del 2015, ha visto premiata questa impostazione, riconoscendo la fondamentale importanza della leva finanziaria per lo sviluppo e l'innovazione in particolare delle Piccole e Medie Imprese.

Al fine di monitorare ed accompagnare questi processi è stato valorizzato il ruolo del "Comitato Credito", coordinato da Confcommercio Emilia Romagna, che vede la partecipazione di tutte le Ascom direttamente interessate.

Cofiter

Il nuovo Consiglio di Amministrazione ha attivato una serie di interventi nel 2014 all'interno di un Piano industriale per il rafforzamento della operatività del consorzio fra cui:

- obiettivi di budget per territori;
- unità di business a sostegno del sistema associativo;
- nuovi prodotti finanziari.

Su questo ultimo punto si è proceduto ad una sostanziale diversificazione rispetto all'offerta di garanzia (che rimane comunque il cardine della attività) attivando strumenti di Microcredito (in particolare per nuove imprese innovative), Prestiti diretti, Cambiali Agrarie, Mini Bond; sono inoltre stati messi in campo strumenti ad hoc, con tariffe e procedure agevolate, per le imprese colpite dagli eventi alluvionali che hanno anche recentemente interessato la nostra Regione.

Particolare attenzione è stata dedicata al potenziamento degli strumenti della Rete costituita fra Cofiter e i Consorzi ex 106 promossi da Confcommercio, in particolare sviluppando un modello di Prestito Subordinato a fronte dell'erogazione di servizi, che da alcuni mesi si sta sperimentando con uno dei Consorzi associati.


Confidi Terziario Emilia Romagna


CONFCOMMERCIO
IMPRESSE PER L'ITALIA
EMILIA ROMAGNA
UNIONE REGIONALE DEL COMMERCIO DEL TURISMO E DEI SERVIZI

COFITER

Il punto di incontro tra mondo finanziario e imprese

Guida alla garanzia



Ver. 1/2015 - 04/02/2015

3. Attività straordinaria terremoto ed alluvione

Attività Terremoto

Contributi ai lavoratori autonomi

Confcommercio Emilia Romagna ha seguito, a partire dal novembre 2013 e fino ad Aprile 2014, il Bando regionale per la concessione di contributi “una tantum” a favore di imprenditori e lavoratori autonomi che hanno subito interruzioni di attività a causa del sisma.

Ordinanze per la ricostruzione delle civili abitazioni

E' ormai stata completata la strumentazione relativa a tutte le tipologie di danni; Confcommercio Emilia Romagna sta seguendo, in coordinamento con i territori, la fase attuativa dei bandi aperti su Civili Abitazioni e Attività produttive, che hanno scadenze differenziate e per i casi più complessi (grandi interventi di ricostruzione che richiedono modifiche degli strumenti urbanistici) fino al 31/12/2015.

Dal 10 gennaio 2013 sono iniziati i pagamenti a rimborso dei lavori eseguiti.

Restano aperti alcuni problemi di definizione normativa su cui Confcommercio Emilia Romagna sta lavorando in raccordo con le altre Organizzazioni regionali delle PMI, come ad esempio l' ampliamento alle imprese senza dipendenti delle provvidenze previste dai cosiddetti “Bandi INAIL” (contributi per la messa in sicurezza sismica di imprese del Cratere, anche non colpite direttamente dagli eventi del 2012).

Coordinamento per gli interventi legislativi

Realizzato in stretto raccordo con i competenti uffici della Confederazione e di Rete imprese Italia, ha permesso un tempestivo monitoraggio dell'attività legislativa nazionale e la gestione degli interventi (audizioni, proposte di emendamenti, ecc.), in continuo confronto con le nostre realtà provinciali coinvolte, con le altre associazioni di imprese a livello locale e con il Tavolo per l'emergenza costituito presso la regione Emilia Romagna. Ha anche permesso l'interscambio di esperienze e proposte delle diverse Regioni coinvolte.

Da questa rete sono fra l'altro emerse anche proposte di notevole rilievo che hanno poi trovato l'adesione del Governo, quali ad esempio l'introduzione del concetto di “danno economico diretto” recepito dapprima con la Legge di Stabilità.

Il lavoro è proseguito anche nel 2014 ed è tuttora in corso, in particolare per ottenere ulteriori proroghe dei mutui e dei prestiti per il pagamento di imposte e contributi.

Fiscalità

E' stato necessario intervenire più volte e su più piani sulla parte fiscale, in collaborazione con il Tavolo emergenza Terremoto regionale.

Solo a titolo esemplificativo si ricordano le proposte alla Agenzia Regionale delle Entrate di sospensione degli studi di settore (coordinato con analogo intervento promosso a livello nazionale di Rete Imprese Italia); l'intervento sulla medesima Agenzia per bloccare l'invio delle comunicazioni bonarie alle imprese colpite (maggio 2013); l'intervento sulla Agenzia Nazionale delle Entrate per il rinvio dei termini di versamento delle imposte dal 15 giugno a metà novembre.

Ordinanza per le imprese (interventi murari, attrezzature, ricostituzione scorte)

L'ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 prevede contributi per la riparazione, il ripristino, il miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso produttivo distrutti o danneggiati, ma anche per la riparazione e l'acquisto di beni mobili strumentali all'attività e per la ricostituzione delle scorte distrutte o danneggiate. Nel corso dell'ultimo anno sono state necessarie numerose modifiche/integrazioni della suddetta ordinanza, nonché una radicale revisione della tempistica, al fine di concedere alle imprese tempi adeguati di intervento.

Bando POR-FESR sull'innovazione

Rivolto alle imprese delle zone colpite dal sisma (anche non danneggiate) è finanziato con 15 milioni di euro e finanzia fino al 45% investimenti in immobili, attrezzature, tecnologie, beni strumentali.

Sono state presentate oltre 1.200 domande, delle quali ammissibili 900 per importi richiesti superiori a 80 milioni di euro. Nel corso del 2014 è stato possibile reperire le risorse per finanziare tutti gli interventi ammissibili.

Attività alluvione - Gennaio 2014

Confcommercio Emilia Romagna, in occasione degli eventi alluvionali che hanno colpito la Provincia di Modena nel gennaio 2014, ha provveduto tempestivamente ad attivarsi presso la Regione al fine di ottenere provvedimenti a favore delle imprese e dei cittadini coinvolti, avanzando precise proposte.

Fra i provvedimenti immediatamente esecutivi, vanno ricordati in particolare: la sospensione dei pagamenti di imposte e tributi; l'applicazione alle aree alluvionate degli Ammortizzatori sociali ordinari e in deroga attraverso una commissione appositamente costituita, analogamente a quanto fatto per il sisma.

Seppure con molte difficoltà, si è intervenuti sul piano legislativo al fine di ottenere l'applicabilità delle provvidenze previste per il Sisma 2012 anche a famiglie e imprese colpite dall'alluvione.

E' stato inoltre sottoscritto un apposito protocollo (analogo a quello per l'emergenza terremoto) tra le Associazioni Albergatori dei territori interessati e la Protezione Civile per garantire ospitalità alle popolazioni sfollate.

Attività maltempo - Febbraio 2015

In seguito ai gravi eventi meteorologici ed alluvionali che hanno colpito, agli inizi di Febbraio 2015, ampie aree del territorio regionale, Confcommercio Emilia Romagna si è immediatamente attivata, inviando una lettera al Presidente della Giunta Regionale, Stefano Bonaccini, contenente le prime proposte di intervento relative ai danni provocati dal maltempo, nella quale, oltre a sollecitare la richiesta al Governo per la dichiarazione dello stato di emergenza, si chiedeva di intervenire presso le sedi competenti per ottenere una moratoria degli adempimenti fiscali, tributari, contributivi e creditizi, nonché l'attivazione immediata e straordinaria degli ammortizzatori sociali per il sostegno al reddito dei lavoratori sospesi per i danni causati da questi straordinari eventi meteorologici. Richiesti inoltre provvedimenti per il riconoscimento dei danni e la concessione di contributi alle imprese per:

- ripristino di immobili ad uso produttivo;
- riparazione e riacquisto di beni mobili strumentali all'attività;
- ricostituzione delle scorte danneggiate.

Richiesta inoltre la convocazione urgente di un tavolo di crisi fra Regione e Forze Sociali con all'oggetto le prime misure da adottare, soprattutto nei confronti degli arenili, i cui danni rischiano di condizionare l'avvio della stagione turistica.

Successivamente le richieste sono state ribadite nel corso di più incontri con il Presidente della Giunta e con l'Assessore Regionale al Commercio e Turismo Andrea Corsini.

E' stata anche richiesta formalmente all'ABI Emilia Romagna una moratoria rispetto ai pagamenti di mutui e finanziamenti per le imprese, per superare la fase di emergenza e consentire alle imprese di riprendere la normale attività, anche in considerazione dell'avvio imminente della stagione turistica.

Sul piano del Credito, Cofiter, Consorzio fidi promosso da Confcommercio, ha tempestivamente previsto strumenti a tariffe e procedure agevolate per le imprese colpite dal maltempo:

Il primo strumento è una garanzia finanziaria concessa a fronte di un mutuo chirografario per "danni per eventi atmosferici"; l'importo massimo garantito per le imprese è di 100.000,00 euro, per un plafond complessivo dello strumento di 2 milioni di euro.

Il secondo strumento è rappresentato dalla concessione di un credito diretto Fondo Centrale di Garanzia per "danni per eventi atmosferici", finalizzato ad investimenti strutturali e all'acquisto di attrezzature e per esigenze di ripristino di liquidità. In questo caso l'importo finanziato è di 15.000,00 euro, per un plafond complessivo di 400.000,00 euro.

In seguito al riconoscimento, da parte del Governo, dello Stato di emergenza, ed alla delibera della Protezione Civile (n. 232 del 30 marzo 2015) che in parte ha accolto le nostre richieste (in particolare la possibilità di riconoscimento dei danni alle attività produttive), Confcommercio Emilia Romagna prosegue il lavoro di assistenza e di coordinamento per le Ascom nell'azione di rapporto con le Amministrazioni locali, individuate dagli strumenti nazionali come primi referenti per l'azione del Commissario incaricato.

Recentemente, a seguito delle richieste delle categorie economiche e del confronto condotto con la Regione Emilia Romagna, il Governo ha decretato il provvedimento di sospensione delle tasse per cittadini e imprese residenti nei Comuni colpiti dagli eventi atmosferici del 4-7 febbraio 2015. Il provvedimento è un segnale positivo dell'attenzione che la Regione Emilia Romagna ha saputo dare, in questi mesi, alle imprese e al territorio, intervenendo fin da subito per manifestare al Governo le esigenze delle categorie economiche.

4. Servizi per il sistema

Nell'ambito dei Servizi per il sistema sono comprese tutte le attività di carattere progettuale, di analisi e di servizio, da quelle tradizionali a quelle di tipo più innovativo, che mirano a consolidare e a rafforzare gli strumenti a disposizione del sistema per sostenere ed accompagnare lo sviluppo e la crescita di commercio, turismo e servizi, anche in termini di coordinamento interno al sistema e di visibilità esterna.

In questo ambito rientrano le azioni rivolte alla diffusione della cultura del Terziario presso i nostri interlocutori, le azioni rivolte alla realizzazione di servizi innovativi per le Associazioni del territorio, i progetti speciali indirizzati al rafforzamento di alcune aree strategiche del sistema (comunicazione, ricerca e formazione).

Rientrano in quest'area:

- PROGETTO "ACCADEMIA DEL TERZIARIO"
- COMUNICAZIONE E IMMAGINE
- ANALISI E RICERCHE
- SERVIZI INNOVATIVI PER IL SISTEMA

Progetto "Accademia del Terziario"

Il progetto "Accademia del Terziario" prevede la realizzazione di azioni ed iniziative volte a promuovere e diffondere la cultura del Terziario presso gli interlocutori esterni. Comprende in particolare la creazione e l'implementazione di iniziative di comunicazione, formative e di sensibilizzazione che possano contribuire a far conoscere e ad affermare il ruolo e il valore dell'economia dei servizi anche presso l'opinione pubblica.

Dal Comitato Tecnico Scientifico per il Terziario, promosso nel 2005 da Confcommercio Emilia Romagna tra docenti, ricercatori ed esperti di settore, con l'obiettivo di sviluppare al proprio interno analisi e studi relativi al processo di terziarizzazione dell'economia, è nata, insieme ad importanti partner, quali Confcommercio Nazionale, CFMT e Manageritalia e la Casa Editrice Il Mulino, l'idea di dare vita ad una Rivista specialistica per il settore.

Il Comitato Tecnico Scientifico per il Terziario si è così progressivamente trasformato nel Comitato Scientifico della Rivista "Economia dei Servizi", che ha assunto il compito di definire la linea editoriale della pubblicazione.

Rivista "Economia dei Servizi"

Confcommercio Emilia Romagna, insieme a Confcommercio Nazionale, CFMT e Manageritalia, ha promosso la realizzazione della Rivista "Economia dei Servizi. Mercati, Istituzioni e Management", una pubblicazione specialistica per il nostro settore edita da Il Mulino.



La Rivista, a pubblicazione quadrimestrale, si propone di "promuovere e consolidare una cultura del Terziario capace di bilanciare gli aspetti strettamente teorici e scientifici con quelli tecnico-operativi". Confcommercio ha contribuito alla costituzione del Comitato di Direzione della Rivista, con un ampio coinvolgimento nelle fasi di editing della Rivista e nelle azioni promozionali iniziali.

La Rivista, a pubblicazione quadrimestrale, è edita dal febbraio 2007.

Comunicazione e immagine

Relazioni esterne

Ufficio Stampa

Numerosi gli interventi sugli organi di informazione regionali e locali, realizzati anche attraverso la collaborazione con le Associazioni del territorio e con le Federazioni regionali di categoria.

Gli strumenti maggiormente utilizzati per la comunicazione esterna sono i Comunicati stampa, forniti in versione personalizzabile alle Associazioni per il rilancio a livello locale, gli interventi sulle testate a diffusione regionale, le interviste, le conferenze stampa, il sito internet e il profilo facebook.

Sito internet e social media

Particolare attenzione è dedicata da parte degli uffici regionali all'aggiornamento e degli strumenti web, dal sito internet ai profili facebook (<https://www.facebook.com/confcommercioer>) e twitter di Confcommercio Emilia Romagna (<https://twitter.com/confcommercioer>).



Anche nel corso del 2014 sono intervenute **modifiche al layout grafico** del sito di Confcommercio Emilia Romagna e del profilo facebook, per allinearli al visual e alle funzionalità proposte dalla Confederazione. Per quanto riguarda il sito, si è scelta un'impostazione semplice e lineare della pagina, privilegiando la facile reperibilità dei contenuti e l'immediatezza nella consultazione, con buona evidenza delle news a cui viene dedicata la parte centrale della pagina.

Particolare attenzione nella costruzione della pagina è stata data alla coerenza con il sito della Confcommercio Nazionale, inserendo nel sito regionale link e feed a determinate aree del sito Confederale ritenute di particolare interesse per gli utilizzatori (prevalentemente le Ascom della regione).

In corso di definizione un progetto per l'implementazione del **back office del sito** (area riservata accessibile con password) che andrà a costituire una sorta di "vetrina" on-line delle progettualità del sistema regionale e delle Ascom territoriali, allo scopo di valorizzare le best practices e replicare le progettualità più efficaci.

Convegni e Seminari

Tra le numerose iniziative seminariali e convegnistiche realizzate tra il 2014 e i primi mesi del 2015, si ricordano:

- *Seminario su nuovo CCNL Turismo* – Rimini, 19 febbraio 2014
- *Seminario su nuovo CCNL Turismo* – Bologna, 20 febbraio 2014
- *Seminario regionale "Il nuovo tirocinio formativo in Emilia Romagna"* – Bologna, 15 dicembre 2014
- *Tavola Rotonda Regionale "Stessi diritti e stessi doveri"* – Imola, 9 aprile 2014
- *Convegno "Il Manifesto per l'Europa e il punto sulla politica di coesione dell'Unione Europea 2014-2020"* – Bologna, 15 maggio 2014
- *Convegno Manageritalia-Confcommercio "Turismo domani"* – Bologna, 29 ottobre 2014

Tema Incontri	Mese	Giorno	Sedi
400 giorni a EXPO - Presentazione Progetto -	Marzo	Mercoledì 26	Bologna <i>Regione Emilia Romagna -Terza Torre -Sala A</i>
Positivi, Coraggiosi, Creativi: fare Impresa oggi a Ferrara	Aprile	Giovedì 10	Ferrara <i>Castello Estense -Sala degli Stemmi</i>
Bologna, città della "Bellezza"	Maggio	Giovedì 29	Bologna <i>Palazzo Segni Masetti - Salone dei Carracci</i>
Cultura & Enogastronomia: opportunità di sviluppo nel Forlivese	Giugno	Giovedì 19	Forlimpopoli (FC) <i>Casa Artusi - Sala Convegno Chiesa dei Servi</i>
Patrimonio Intangibile, Reti, Turismo: la Bassa Romagna tra identità e futuro	Settembre	Giovedì 18	Lugo (RA) <i>Rocca di Lugo - Salone Estense e</i> <i>Antisala Consiglio Comunale</i>
Il Territorio di Reggio Emilia verso un'innovazione sostenibile	Ottobre	Giovedì 23	Scandiano (RE) <i>Rocca dei Boiardo - Salone d'Onore</i>

Analisi e Ricerche

A partire dalle esigenze manifestate dalle Ascom del territorio, Confcommercio Emilia Romagna ha implementato nel corso degli anni, con la collaborazione del Centro Studi Iscom Group, una serie di iniziative per rafforzare l'area di ricerca ed analisi all'interno del sistema.

I progetti realizzati mirano a facilitare ed ottimizzare l'analisi ed il monitoraggio di settore a livello regionale, a migliorare la circolazione delle informazioni all'interno del sistema, a potenziare la condivisione di conoscenze, iniziative e buone prassi.

Tutto questo allo scopo di garantire sia una maggiore sinergia tra le varie parti del sistema, sia il rafforzamento della percezione del ruolo e della funzione dell'Organizzazione verso gli interlocutori esterni.

Congiuntura flash

Realizzata a partire dal 2005, l'iniziativa prevede lo svolgimento di indagini qualitative, realizzate attraverso un panel di osservatori privilegiati su tutto il territorio regionale, sulle dinamiche economiche a livello territoriale.

Le indagini riguardano in particolare i seguenti ambiti:

- Consumi natalizi (mese di dicembre)
- Saldi invernali (mese di gennaio)
- Saldi estivi (mese di luglio)
- Consumi scuola (mese di settembre)

Osservatori regionali turismo e commercio

Iscom Group collabora da anni alla redazione dell'**Osservatorio Turistico Regionale**, istituito dalla LR 7/98, fondato da Regione ed Unioncamere Emilia Romagna, in collaborazione con Confcommercio regionale.

Iscom Group collabora inoltre alla realizzazione di alcune indagini per l'**Osservatorio regionale del Commercio**.

Servizi innovativi per il Sistema

L'attività di Confcommercio Emilia Romagna è da sempre rivolta all'ideazione e all'implementazione di servizi innovativi a favore delle Associazioni del territorio.

Anche nel corso dell'ultimo anno il sistema Confcommercio dell'Emilia Romagna, in collaborazione con le sue Società Collegate, è stato impegnato ad individuare, strutturare ed implementare, a partire dalle esigenze e dalle sollecitazioni delle Associazioni del territorio, servizi a carattere innovativo per il sistema regionale.

Di seguito si indicano gli ambiti che hanno caratterizzato maggiormente l'attività del sistema regionale nel corso del 2014.

Reti di impresa

A partire dal lavoro di analisi sul tema specifico avviato già nel 2013 da tutta la struttura, e culminato con la realizzazione, a novembre 2013, dell'iniziativa Seminariale a carattere regionale sulle Reti di impresa realizzata in collaborazione con Iscom Group e CAT Regionale, è proseguito anche nel corso dell'ultimo anno l'impegno per la definizione di un servizio specifico di affiancamento e consulenza alle Ascom e alle imprese nella costituzione delle Reti di impresa.

Tale impegno si è concretizzato in particolare nella consulenza fornita al sistema da parte di Iscom Group per la presentazione delle domande sul Bando nazionale relativo alle Reti di Impresa per il turismo.

"Speed date" per il turismo

Tramite Iscom Emilia Romagna è stato avviato in via sperimentale nel corso del 2014 un progetto di formazione e consulenza alle imprese secondo la modalità innovativa dello "speed date". Il primo Speed date per il turismo nell'ambito del progetto è stato attivato ad ottobre 2014 in occasione del SIA Guest/TTG Incontri di Rimini; pensato come evento pratico e concreto per fornire consulenze mirate da consulenti esperti su specifiche tematiche di settore, l'iniziativa ha dimostrato importante potenzialità di sviluppo e replicabilità anche per altri settori/categorie imprenditoriali.

Progetto "Start Up" impresa

Tra la fine del 2014 e l'inizio del 2015 si è lavorato alla definizione di un progetto, realizzato tramite il sistema Iscom dell'Emilia Romagna, che si propone di sviluppare un servizio a favore dell'avvio di impresa che colleghi la formazione e la consulenza specifica offerti da Iscom ER con i nuovi prodotti Cofiter (Consorzio Fidi regionale del terziario) dedicati al micro-credito. Nello specifico, il progetto è finalizzato a fornire formazione e assistenza ai neo-imprenditori, favorendo l'accesso a risorse finanziarie di investitori (canale micro-credito di Cofiter) disposti a sostenere l'avvio di impresa, potendo contare sulla garanzia di solide competenze acquisite dall'imprenditore. Nell'ambito del progetto, attualmente in corso di implementazione, è prevista l'attivazione di un portale dedicato in cui i potenziali imprenditori potranno proporre le proprie idee di impresa ai tutor di IscomER, che procederanno a verificarne la fattibilità per valutare infine l'opportunità di un prestito da parte di Cofiter per la realizzazione dell'idea di impresa, a fronte di un'assistenza formativa e consulenziale da parte di Iscom.

Sportello Franchising

Prosegue l'attività degli Sportelli Franchising Point diffusi sul territorio regionale, in grado di fornire assistenza di tipo legale, giuridico-contrattuale ed economico-finanziaria alle imprese regionali sul tema del franchising, avvalendosi degli operatori Ascom/CAT appositamente formati sul tema.

5. Società collegate

Iscom Emilia Romagna

Iscom E.R. (*Istituto per lo Sviluppo del Commercio e del Turismo dell'Emilia Romagna*) è l'ente di formazione di Confcommercio - Imprese per l'Italia dell'Emilia Romagna, nonché la struttura di coordinamento e supporto per gli Enti di formazione delle Ascom.

Iscom E.R. promuove e realizza lo sviluppo delle aziende e delle risorse umane nell'ambito del terziario attraverso percorsi formativi strutturati.

Oltre all'attività di coordinamento e sviluppo della rete formativa della Confcommercio in Emilia Romagna e all'attività diretta di formazione - che

comprende la progettazione e realizzazione di interventi formativi complessi e sperimentali, di progetti formativi comunitari ed internazionali e la formazione on-line - l'Ente ha sviluppato negli ultimi anni una specifica attività di consulenza formativa rivolta al sistema Associativo e al mondo delle imprese.

Il 2014 è stato un anno particolarmente delicato, tanto per i cambiamenti istituzionali che avranno importanti ricadute anche sulla materia della formazione (riordino di competenze e funzioni), tanto per la forte incertezza che caratterizza l'orizzonte formativo a livello nazionale e regionale.

In particolare il 2014 ha visto la quasi assoluta assenza di bandi regionali e provinciali FSE, poiché la Regione Emilia Romagna aveva già impegnato e speso tutte le risorse della Programmazione Europea 2007-2013.

A seguito dell'approvazione del POR FSE 2014-2020, nel dicembre 2014, sono attualmente in corso di emanazione i primi bandi regionali della nuova Programmazione.

E' proseguita nel corso del 2014 l'attività sul Fondo Forte. Il sistema è attualmente impegnato nella progettazione rispetto alle nuove scadenze di For.Te.

Prosegue l'attività di Iscomer nell'ambito dell'apprendistato, anche se va sottolineato come vi sia stato nel corso del 2014 un calo relativo alle assunzioni in apprendistato, che si prevede anche nel 2015, a favore tuttavia di un incremento nell'uso dei tirocini formativi.

A tal riguardo si evidenzia che l'intero sistema Iscomer ha attivato nel corso del 2014 il progetto Garanzia Giovani sia relativamente ai tirocini formativi che allo start up di impresa, al fine di valorizzare al meglio le opportunità del Programma, con l'attivazione di 85 tirocini.

Sempre al fine di utilizzare al meglio le opportunità offerte da Garanzia Giovani, è stato strutturato nell'arco del 2014 il progetto "Start up impresa", che vede il coinvolgimento di Cofiter, Consorzio fidi del Terziario di riferimento, per fornire alle start up di impresa un finanziamento chirografario con un plafond determinato, a cui viene collegato un servizio di consulenza formativa e tutoraggio da parte di Iscomer ai neo-imprenditori.

Per quanto concerne la Formazione Superiore, nello scorso mese di gennaio 2015 sono stati approvati i Bandi relativi alla Formazione Superiore e IFTS del settembre 2014, di cui Iscomer risulta essere il secondo Ente della Regione per approvazioni ricevute.

Nel corso del 2014 è proseguita inoltre l'implementazione della piattaforma Iscom e-learning, che rappresenta un importante valore aggiunto per il sistema, in quanto particolarmente utilizzato anche all'interno dei Piani formativi For.Te, consentendo alle nostre aziende di mettere in formazione un maggior numero di dipendenti senza rinunciare al costante presidio dell'azienda stessa. Iscom e-learning ha inoltre rappresentato, nel corso del 2014, un'importante alternativa alla formazione di aula classica, sia in percorsi finanziati che a mercato, per quanto concerne in particolare la formazione in tema di sicurezza. Nel 2015 è possibile stimare una ulteriore crescita dei percorsi formativi in FAD sul tema della sicurezza.



Iscom Group

Iscom Group è specializzata nelle tematiche del commercio, del turismo e dei servizi, si occupa di consulenza e indagini per Imprese ed Enti Pubblici in tema di marketing urbano e territoriale su tutto il territorio nazionale e ha sviluppato relazioni internazionali con diversi partner di riferimento.

La società mantiene una vocazione nazionale, con numerosi incarichi anche fuori regione.

Grazie alla sua pluriennale esperienza Iscom Group è in grado di offrire una conoscenza approfondita delle dinamiche economiche delle imprese commerciali, del turismo e dei servizi nelle loro relazioni con il territorio, così da essere un interlocutore qualificato per gli Enti Pubblici ed un partner affidabile per le imprese private ed il sistema Associativo.

La società è nota in Italia per la consulenza e indagini in tema di marketing urbano e territoriale ed ha sviluppato anche relazioni internazionali con diversi partner di riferimento.

A livello internazionale sono attive partnership con l'ATCM (Associazione dei Town Centre Manager inglesi), CECA Comerc (Associazione spagnola), Fundacio Barcelona Comerc (Associazione Città di Barcellona) e CEFAC (ente delle CCIAA francesi) per lo scambio di buone prassi, modelli di intervento e soluzioni progettuali. Sempre a livello internazionale prosegue la partnership con la società inglese Springboard, per l'offerta di un servizio innovativo di rilevazione dei flussi pedonali su area pubblica, di cui è attualmente in corso la sperimentazione nelle città di Perugia, Bologna, Piacenza, Rimini, Fidenza e Reggio Emilia.

Grazie a questi rapporti la società organizza study tour all'estero per delegazioni delle Associazioni e di Enti locali utili a favorire il confronto tra amministratori pubblici e operatori commerciali e turistici.



L'attività di Iscom Group si articola in 5 macro aree:

1. *Marketing urbano e progetti di valorizzazione delle città e dei centri storici;*
2. *Ricerche ed indagini sui settori del commercio e dei servizi;*
3. *Attività di assistenza nella partecipazione a bandi e richieste di finanziamento;*
4. *Marketing turistico e territoriale*
5. *Consulenza alle imprese e strumenti di assistenza tecnica per il sistema Confcommercio*

Tra le diverse attività segnaliamo:

- in Regione Veneto l'assistenza ad alcuni Comuni per la partecipazione a diversi bandi DUC;
- in Regione Emilia-Romagna la predisposizione tecnica dei casi pilota finanziati dalla Legge 41 per la valorizzazione dei centri storici con un supporto diretto agli Enti locali;
- attività di monitoraggio per conto della Regione Emilia-Romagna per tutti i casi pilota previsti relativi all'annualità 2011, 2012 e 2013;
- a livello nazionale sono stati realizzati Piani di marketing urbano e Progetti di sviluppo a supporto delle Ascom e degli Enti locali in diversi territori tra cui Perugia (supporto tecnico al Centro Commerciale Naturale), Rovereto (analisi comparata tra Rovereto, Novi, Ala), Parabiago (assistenza sviluppo DUC), Valdagno (sviluppo programma integrato).

A supporto del sistema associativo sono state, inoltre, sviluppate iniziative progettuali legate all'innovazione, all'assistenza tecnica ed all'impostazione strategica del Piano di sviluppo in Sardegna e Puglia.

In ambito turistico prosegue l'esperienza di assistenza al BUY Emilia-Romagna nel coinvolgimento dei seller e dei buyer internazionali che partecipano alla Borsa del turismo.

Emilia Romagna Incoming

L'attività di Emilia Romagna Incoming si concentra nel settore turismo; tra le attività di cui la Società si occupa si evidenziano in particolare la progettazione, organizzazione e realizzazione di eventi per la promozionalizzazione turistica e lo sviluppo ed erogazione di servizi a sostegno dell'innovazione delle imprese del turismo.



La Società svolge inoltre attività di studio e monitoraggio di settore e sviluppa una banca dati dell'offerta e della domanda.

Emilia Romagna Incoming ha promosso, con l'obiettivo di valorizzare e promuovere le eccellenze enogastronomiche della nostra regione, il progetto "Zainetto del Buon Ricordo", un contenitore di qualità per i prodotti identitari dell'enogastronomia della nostra regione. Il progetto ha inteso valorizzare e promuovere le produzioni tipiche e di qualità dell'Emilia Romagna e le tradizioni enogastronomiche ad esse connesse, creando un utile strumento per la presentazione e la promozione dell'offerta turistica regionale. Sono inclusi nel progetto la registrazione del marchio "Zainetto del Buon Ricordo" e la realizzazione di un disciplinare di qualità in cui sono indicate le tipologie di prodotto che possono essere contenute nello zainetto stesso.

Buy Emilia Romagna

Dal 2011 Emilia Romagna Incoming cura per conto di Confcommercio Imprese per l'Italia – Emilia Romagna, la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione del Buy Emilia-Romagna, evento promosso da Confcommercio Emilia Romagna in collaborazione con APT Servizi Emilia Romagna e con il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo.

Tale iniziativa ha avuto fino ad ora un positivo riscontro, prefigurando buone prospettive anche per il futuro.

L'edizione 2014 del Buy Emilia Romagna si è svolta a Bologna dal 27 aprile all'1 maggio 2014.

La **20esima edizione del BUY Emili Romagna** si è svolta sempre a **Bologna dal 27 aprile all'1 maggio 2015**, ha coinvolto un centinaio di operatori del mercato internazionale (provenienti da oltre 20 Paesi), che si sono confrontati con una settantina di operatori dell'offerta turistica regionale, nel corso di una manifestazione dedicata sia alla scoperta del territorio - tramite 7 educational tour bigiorneri organizzati tra il 28 e il 29 aprile su tutto il territorio regionale - sia alla contrattazione vera e propria, a cui è stata dedicata l'intera giornata di giovedì 30 aprile.

In questa giornata sono stati organizzati 2 workshop B2B, ospitati entrambi a Bologna presso la sede di Palazzo Re Enzo.



BER 20 ANNI DI INCONTRI ENTUSIASMANTI
BUY EMILIA ROMAGNA
The regional tourist enterprises meet the international trade
Bologna, April 27th - May 1st 2015

Promoted by:
 Confcommercio Imprese per l'Italia Emilia Romagna • Regione Emilia Romagna • Unioni di Prodotto dell'Emilia Romagna
 • Unione Regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia Romagna • Federalberghi Emilia Romagna
 • Faval Emilia Romagna • Fatta Emilia Romagna • Fipe Emilia Romagna
 • Ente Bilaterale Unitario Regionale Turismo dell'Emilia Romagna • Collett Confidi Terzario Emilia Romagna
 Città Metropolitana di Bologna • Comune di Bologna • Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna
 • Fondazione Casa di Risparmio in Bologna • Genus Bononiae. Musei nella Città
 • Confcommercio Imprese per l'Italia Ascom Provincia di Bologna • Federalberghi Bologna

With the collaboration of:
 Associazioni Commerciali dell'Emilia Romagna • Comuni e Province dell'Emilia Romagna • Aeroporto G. Marconi di Bologna

Organisation:
 Confcommercio Imprese per l'Italia Emilia Romagna • Emilia Romagna Incoming
www.buyemiliaromagna.it

Logos of partner organizations: CONFCOMMERCIO, VIA EMILIA, Emilia Romagna Incoming, ITALIA, ENIT, CONFID, GENUS BONONIAE, Aeroporto di Bologna, EASY, Cofiter.

Accanto al tradizionale workshop di incontro tra domanda e offerta del BUY Emilia Romagna è stato infatti realizzato un workshop specifico dedicato al segmento del turismo enogastronomico, Workshop Fine Food And Wine. The Ultimate Italy, organizzato in collaborazione con APT Servizi Emilia Romagna.

La 20esima edizione del BUY Emilia Romagna ha visto la conferma di importanti partnership sul territorio, a partire dalla collaborazione con *Genus Bononiae. Musei nella Città*, e con Bologna Welcome, coinvolta negli aspetti organizzativi dell'evento, a partire dal Briefing di accoglienza ospitato presso la Biblioteca Salaborsa, e ha permesso di avviare una nuova ed importante collaborazione con FICO Eataly World, polo dell'eccellenza agroalimentare italiana, attualmente in corso di realizzazione proprio nella Città di Bologna.

CAT Emilia Romagna

Il CAT-Centro Assistenza Tecnica dell'Emilia Romagna ha conosciuto nel tempo un progressivo consolidamento, rafforzando il proprio ruolo di coordinamento e di assistenza per il sistema dei CAT territoriali in numerosi ambiti, dal business planning al finanziamento d'impresa, passando per l'innovazione tecnologica, l'organizzazione aziendale, il marketing e le tecniche di vendita, lo sviluppo di nuove idee di impresa. Allo stesso modo, il CAT ha potenziato la propria capacità di realizzare ed implementare nuovi servizi a favore del sistema associativo.



Il CAT Emilia Romagna svolge attività di assistenza e consulenza al sistema associativo e alle Pubbliche Amministrazioni sui progetti di rilancio dei centri commerciali naturali attraverso la Legge regionale di riferimento per il settore (LR 41) e su alcune tipologie di progettazioni connesse alla Programmazione dei nuovi Fondi Strutturali.

Il CAT, alla luce delle competenze maturate a livello regionale tra Unione Regionale e Società Collegate, sta predisponendo tipologie di servizi sull'area di intervento specifica delle reti di imprese.

Per quanto riguarda le **attività dell'ultimo anno**, si segnala il servizio di Assistenza Tecnica svolto da CAT Emilia Romagna nei confronti di alcune Amministrazioni Comunali in merito all'attuazione dei Casi Pilota finanziati in base alla Legge Regionale 41/97.

Casi Pilota LR 41/97 Regione Emilia Romagna – Anni 2013/2014	
Comune di Bologna	Assistenza nella definizione di interventi di valorizzazione commerciale in aree specifiche della città (Quadrilatero, Strada Maggiore/San Vitale, Palasport, Bolognina, Mercato delle erbe, San Felice) con coinvolgimento di Uffici comunali e operatori commerciali.
Comune di Ferrara	Assistenza nel coordinamento della cabina di regia, nell'attività di monitoraggio e nella definizione di strumenti di marketing e comunicazione.
Comune di Pieve di Cento	Assistenza nel coordinamento della cabina di regia, nell'attività di monitoraggio e nella realizzazione di eventi ed iniziative di natura commerciale.
Comune di Ravenna	Assistenza nella definizione del piano di marketing urbano, nell'attività di monitoraggio e nella definizione di strumenti di marketing e comunicazione.
Comune di Reggio Emilia	Assistenza nel monitoraggio e nell'attività di rilevazione dei flussi pedonali.
Comune di Piacenza	Assistenza nel coordinamento della cabina di regia e nell'attività di monitoraggio.

Il CAT Emilia Romagna è stato impegnato nel corso del 2014 nell'attività di promozione dei progetti di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale finanziati sull'asse IV del POR FESR 2007/2013, tramite la realizzazione del ciclo di seminari sul territorio regionale dal titolo **"NUOVE OPPORTUNITÀ' PER ARRICCHIRE L'OFFERTA DEL TERRITORIO"**.



**NUOVE OPPORTUNITÀ
PER ARRICCHIRE L'OFFERTA
DEL TERRITORIO**

*Progetti di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale
finanziati sull'asse 4 del POR FESR 2007/2013*

Ciclo di seminari

Valorizzazione di ambiti costieri e fluviali
18/06/2014 ORE 10.00 PALAZZO DELLA RAGIONE, POMPOSA

Riqualificazione dei centri storici (Piccoli comuni)
26/06/2014 ORE 10.00 SALA LE CAPPUCINE, BAGNACAVALLLO

Musei, strutture congressuali e Motorvalley
26/06/2014 ORE 16.30 AUDITORIUM CONFCOMMERCIO FAM, MODENA

Interventi su parchi naturali
27/06/2014 ORE 15.30 ALBERGO TRE RE, CASTELNUOVO NE' MONTI

Luoghi culturali e siti archeologici (Seminario Finale)
3/07/2014 UNIONCAMERE EMILIA ROMAGNA, BOLOGNA

Da Piacenza a Rimini, dall'Appennino al Delta del Po, tanti territori ambientali e culturali hanno qualcosa di nuovo da dire, grazie ai fondi europei.

**L'EMILIA-ROMAGNA
NON SMETTE MAI
DI STUPIRE**

COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

Segreteria organizzativa: ricerca@cat-er.it tel 051 4156060

Il ciclo di 5 seminari realizzati tra giugno e luglio 2014 (Pomposa, Bagnacavallo, Modena, Castelnovo ne' Monti, Bologna) ha avuto l'obiettivo di presentare i progetti ed avviare sinergie tra chi ha realizzato le progettualità e la filiera turistica, ed è stato organizzato in modo tale da favorire la divulgazione, la condivisione di esperienze e la promozione di azioni sistemiche tra imprese della filiera turistica. In ogni sede infatti è previsto, a conclusione dell'evento, un momento di socializzazione, per favorire la comunicazione diretta tra operatori interessati.

JOBTER, Agenzia di Ricerca e Selezione del Personale per il Terziario

L'Agenzia Jobter rappresenta uno strumento di grande utilità per tutto il sistema, anche in chiave di marketing associativo, fornendo alle imprese di commercio, turismo e servizi del territorio un servizio qualificato e specializzato nella ricerca, selezione e individuazione dei profili professionali più adatti alle esigenze dell'impresa.

Nata a marzo 2007, Jobter ha coinvolto attivamente nella sua implementazione e negli aspetti legati alla comunicazione tutte le Associazioni del territorio. Jobter ha ottenuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali l'autorizzazione a svolgere attività di ricerca e selezione di personale su tutto il territorio nazionale a tempo indeterminato.

L'Agenzia, posta in capo al CAT Regionale, è operativa presso tutte le Associazioni territoriali che hanno aderito al progetto. Gli uffici regionali svolgono una indispensabile funzione di back office, di coordinamento e di supporto organizzativo al servizio. Si occupano inoltre della gestione amministrativa e contrattuale dell'attività dell'Agenzia e dell'aggiornamento periodico degli operatori.

Jobter opera attraverso il sito www.jobter.it, in cui trovano posto una sezione per le imprese ed una per i lavoratori, oltre alla bacheca on-line in cui vengono pubblicate le migliori offerte di lavoro nel Terziario presenti a livello regionale. In questi anni di attività sono stati portati a termine con successo una cinquantina di contratti di selezione, per vari profili professionali (al primo posto profili dell'area amministrativa seguita da quella commerciale). In questi primi anni di operatività Jobter ha raggiunto un importante traguardo, con l'inserimento di più di 4.000 curricula nella Banca Dati on-line e con oltre 5.000 accessi di visitatori registrati sul sito www.jobter.it.

Inoltre, fin dalla sua attivazione Jobter è in grado di fornire assistenza nell'utilizzo degli strumenti telematici di ricerca del personale già esistenti a livello nazionale e regionale attraverso il circuito Borsa Lavoro e può offrire un'ampia gamma di opportunità formative per la crescita professionale dei lavoratori del Terziario. Oggi l'impegno è quello di consolidare ulteriormente l'attività dell'agenzia, attraverso la definizione di importanti partnership.

Prenota Emilia Romagna

Sul fronte dell'*e-commerce*, il portale Visitemiliaromagna nasce con lo scopo di diventare la piattaforma tecnologica di riferimento per la commercializzazione dell'offerta turistica regionale attraverso il servizio di booking on-line.

Prenota Emilia Romagna Srl, Società di gestione del portale, è costituita da Confcommercio Emilia Romagna e Confesercenti Emilia Romagna, che detengono rispettivamente quote pari al 65% ed al 35% del capitale sociale.

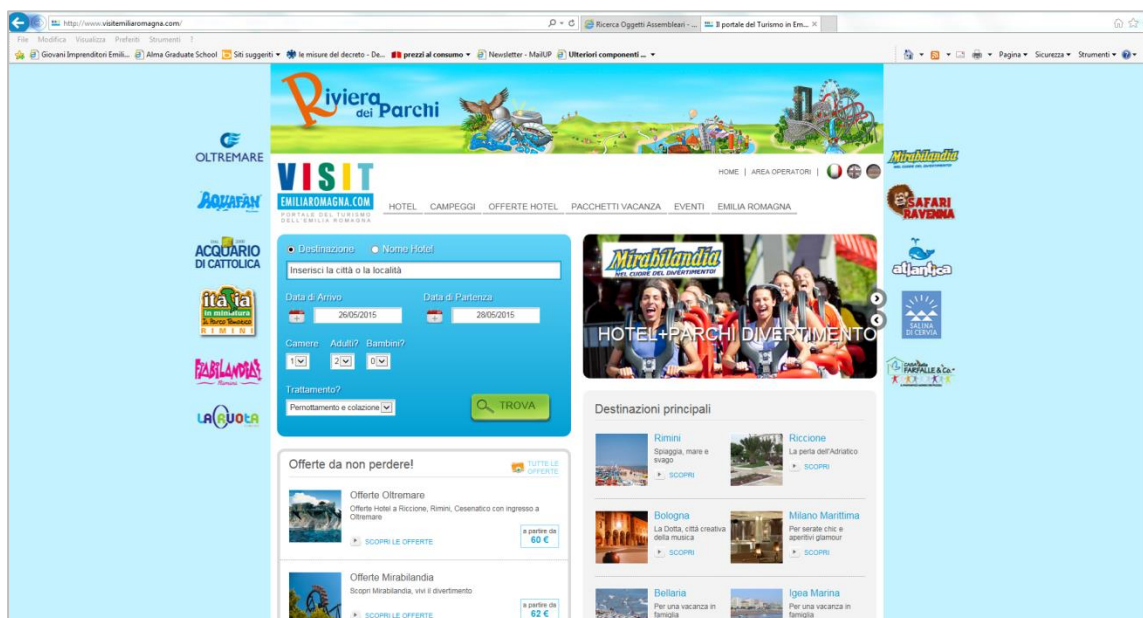
Il Portale sviluppa la sua offerta con l'obiettivo di offrire agli operatori la possibilità di accedere ad un servizio di booking on-line con commissioni calmierate rispetto al mercato.

Nella governance societaria Confcommercio Emilia Romagna esprime la maggioranza dei Consiglieri di Amministrazione, detenendo anche la Presidenza.

Attualmente il Portale ospita l'offerta di circa 2.000 alberghi, 50 campeggi e 100 Club di Prodotto.

Visitemiliaromagna ha affiancato e supportato la "Campagna Italia" della Regione Emilia Romagna, attraverso la promozione e commercializzazione di offerte ad essa collegate.

Nel corso degli ultimi anni si è investito ulteriormente per consolidare l'accordo territoriale sottoscritto tra Prenota Emilia Romagna Srl e gli Uffici IAT della Costa, replicando tale accordo sulle Città d'Arte della Regione e sui territori dell'entroterra con i principali soggetti della commercializzazione.



In questa prospettiva sistemica si è lavorato per dare vita ad un *network* che ha consentito l'integrazione di Visitemiliaromagna con i siti istituzionali regionali (Emilia Romagna Turismo ed i siti delle quattro Unioni di Prodotto) e che ha visto convergere verso il Portale le attività di promo-commercializzazione delle Unioni di Prodotto e le campagne promozionali regionali. Tutto questo a conferma del Progetto speciale regionale per il sostegno all'attività di booking on-line che coinvolge Assessorato regionale al Turismo, Unioni di Prodotto e Visitemiliaromagna.

Nel corso degli ultimi anni si è lavorato per promuovere ulteriormente lo strumento, presso il sistema delle imprese turistiche regionali, identificando il portale quale terminale di commercializzazione per le principali campagne promozionali regionali, con particolare riferimento alla Campagna "Parchi" dell'Emilia Romagna e alla Notte Rosa.

Sono inoltre state veicolate attraverso il portale Visit le campagne di promo-commercializzazione dedicate al Wine&Food Festival, al Capodanno, ai Parchi Divertimento e alla Notte Rosa.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

EMILIA ROMAGNA

UNIONE REGIONALE DEL COMMERCIO, DEL TURISMO E DEI SERVIZI

